

# BILANCIO DI PREVISIONE

## 2023

## Sommario

Organi Amministrativi e di Controllo .....	3
Relazione programmatica del Consiglio di Amministrazione .....	6
I dati della gestione 2023.....	11
Schemi di Bilancio .....	23
Nota esplicativa .....	27
Struttura e contenuto.....	27
Criteri di valutazione e principi contabili .....	28
Analisi del Conto Economico .....	29
Valore della produzione.....	29
Costo della produzione .....	34
Proventi e oneri finanziari .....	44
Prospetti extra contabili .....	47

# ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

## Presidente

---

Stefano POETA

## Vicepresidente

---

Francesco RUSSO

## Consiglio di Amministrazione

---

Stefano POETA

Consigliere Presidente

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Francesco RUSSO

Consigliere Vicepresidente

(Ordine dei Geologi)

Daria ALTOBELLI

Consigliere

(Ordine Nazionale degli Attuari)

Alberto BERGIANTI

Consigliere

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Walter BORGHI

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Claudio TORRISI

Consigliere

(Ordine dei Chimici e dei Fisici)

## Consiglio di Indirizzo Generale

---

Fabrizio MARTINELLI

Consigliere Coordinatore

(Ordine dei Chimici e dei Fisici)

Salvatore FIORE

Consigliere Segretario

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Antonio ALBA

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Alfonso Ivan ALIPERTA

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Alfio BAGALINI

Consigliere

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Loretta BARBIERI

Consigliere

(Ordine dei Chimici e dei Fisici)

Daniele Giovanni Battista BERARDO

Consigliere

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Davide BONEDDU

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Alberto CARDARELLI

Consigliere

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Elio CALABRESE

Consigliere

(Ordine dei Chimici e dei Fisici)

Carlo CASSANITI

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Emilio CICCARELLI

Consigliere

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Carlo CIVELLI

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Andrea COSTANZO

Consigliere

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Vittorio Silvano CREMASCO

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Francesco DI BELLA

Consigliere

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Giuseppe DORONZO

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Marina FABBRI

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Maria Teresa FAGIOLI

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Vincenzo GIOVINE

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

---

Egidio GRASSO  
Consigliere  
(Ordine dei Geologi)  
Mauro GUERRA  
Consigliere  
(Ordine dei Geologi)  
Sandra IACOVONE  
Consigliere  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)  
Giancarlo LOCATELLI  
Consigliere  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)  
Piero Salvatore LO NIGRO  
Consigliere  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)  
Francesco MARTELLA  
Consigliere  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)  
Giovanni MASOTTO  
Consigliere  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Francesco QUARTA  
Consigliere  
(Ordine dei Geologi)  
Alessandro QUATTRIN  
Consigliere  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)  
Marco SANGALLI  
Consigliere  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)  
Pamela TIRIPICCHIO  
Consigliere  
(Ordine Nazionale degli Attuari)  
Giorgio ULIANA  
Consigliere  
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)  
Armando ZINGALES  
Consigliere  
(Ordine dei Chimici e dei Fisici)

#### **Comitato dei Delegati degli Attuari**

---

Attilio CUPIDO  
Delegato Coordinatore  
Francesca Romana BARITTONI  
Delegato  
Cristina LISERRE  
Delegato

#### **Comitato dei Delegati dei Chimici e Fisici**

---

Patrizia VERDUCHI  
Delegato Coordinatore  
Elena ALBERTON  
Delegato  
Andrea COMINI  
Delegato

#### **Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali**

---

Giampaolo BRUNO  
Delegato Coordinatore  
Maria Grazia MANZINI  
Delegato  
Stefano MARTINI  
Delegato

#### **Comitato dei Delegati dei Geologi**

---

Silvia ROSSI  
Delegato Coordinatore  
Vincenzo DEL GENIO  
Delegato  
Francesco FRAGALE  
Delegato

## **Collegio Sindacale**

---

Giulio CALVISI

Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)

Franco BARLETTA

Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Errico BORRELLI

Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

## **Direttore**

---

Grazia Teresa De Maio

## Relazione programmatica del Consiglio di Amministrazione

Cari colleghi,

il bilancio preventivo dell'Ente relativo all'esercizio 2023 risulta necessariamente condizionato dagli eventi contrassegnanti il 2022, stima un risultato di gestione positivo di 1,6 mln di euro e consente all'EPAP di confermare, implementandoli laddove possibile, tutti i servizi previdenziali e assistenziali agli iscritti, oltre che a proseguire nelle azioni già avviate per l'efficientamento e l'ottimizzazione dell'Ente.

Una prospettiva tutt'altro che scontata, vista l'attuale situazione generale e di proiezione per il 2023, con forti tensioni sul piano economico, finanziario e geo-politico.

Gli incoraggianti segnali di ripresa economica dello scorso anno, dopo due difficili anni di pandemia, facevano ben sperare per una robusta crescita economica anche nel 2023, tant'è che le previsioni di crescita del PIL a inizio anno si attestavano a valori dell'ordine del 2,3%, contro lo 0,3% attuale. Purtroppo, a partire dalla fine di febbraio, con il conflitto Russo-Ucraino, lo scenario internazionale è decisamente mutato e si è progressivamente caratterizzato:

- per un forte rallentamento della crescita economica, con rischio di recessione globale per il 2023;
- per una crescita assai elevata dell'andamento dell'inflazione, attestandosi su valori senza precedenti dagli anni '80;
- per un inasprimento della crisi energetica;
- per le forti tensioni sui mercati finanziari viste le prospettive di recessione e l'escalation delle tensioni geo-politiche.

Il quadro complessivo, certamente poco incoraggiante per il 2023, ha indotto il Consiglio di Amministrazione a fare scelte prudenziali per quanto riguarda la stima delle entrate contributive, proseguendo, più che mai, nel solco della condotta amministrativa all'insegna della cautela. Con il progetto di previsione 2023 la stima degli attivi prevede quindi entrate contributive identiche all'assestato 2022, desunte prudenzialmente dalla media per gli anni 2019-2021 calcolate separatamente per gli attivi e i pensionati contribuenti, pur riscontrando un andamento di redditi e volume d'affari 2021, desunto dai modelli dichiarativi raccolti al mese di settembre 2022 (circa l'85% degli attesi) in crescita rispetto al 2020. Si tratta di un dato importante che consolida il trend al rialzo dell'ultimo triennio. I redditi crescono con percentuali variabili dal 13% circa per gli Attuari, al 17% circa per i Dottori Agronomi e Forestali e per i Chimici e Fisici, fino al 28% circa per i Geologi. Analoghe considerazioni valgono per il volume d'affari che cresce del 19% circa per gli Attuari, del 16% per i Dottori Agronomi e Forestali, del 15% per i Chimici e Fisici e del 27% circa per i Geologi.

Anche le ricongiunzioni attive sono state prudenzialmente determinate sulla base degli incassi effettivamente registrati nei primi nove mesi dell'anno.

Sempre per quanto riguarda gli attivi, il rendimento finanziario è stato assunto pari al 2% netto come risultante dalle analisi ALM (Asset Liability Management).

L'utile di gestione risulta positivo per 1,606 milioni di euro, pur in presenza di:

- importanti e crescenti rivalutazioni dei fondi istituzionali (+ 6,16 mln di euro) per l'effetto combinato di tre fattori:
  - o l'incremento del coefficiente di rivalutazione del montante soggettivo (1,7739% a fronte di 0,9973% per il 2022);
  - o la rivalutazione di circa 12,85 mln di euro di contributo integrativo accantonato a montante (come da Regolamento per le attività statutarie dell'Ente approvato e pubblicato in G.U. il 16 aprile 2022 che prevede il contributo integrativo al 4% con il 50% da riversare a montante);
  - o la crescita esponenziale dell'andamento dell'inflazione, prevista, seppur in lieve calo ma comunque decisamente elevata, anche per il 2023 e direttamente correlata alla rivalutazione del fondo pensione;
- una fisiologica ulteriore crescita delle prestazioni pensionistiche (+2,137 mln di euro);
- l'imputazione di crescenti risorse rispetto agli anni precedenti sulle azioni di assistenza agli iscritti contribuenti e sviluppo della professione (2,46 mln di euro).

Ciò premesso, il bilancio previsionale 2023 si caratterizza per molteplici scelte strategiche che di seguito si vanno a sintetizzare:

- 1) **Innovazione tecnologica, informatizzazione e ottimizzazione.** Sono previsti importanti investimenti strategici per dare seguito, attraverso apposito bando di gara, al completamento del progetto di reingegnerizzazione del sistema informatico-gestionale proprietario (SIPA) anche al fine di informatizzare tutte le procedure gestionali e correlate alle prestazioni assistenziali e previdenziali. Si prevede inoltre l'implementazione delle dotazioni hardware e software al fine di proseguire nell'impegno alla digitalizzazione dei processi lavorativi. Il processo di ottimizzazione, con effetti positivi in termini di costi-benefici sulle attività dell'Ente, prevede investimenti per l'internalizzazione di servizi e per l'adeguamento della sala dedicata alle riunioni del Consiglio di Indirizzo Generale, allo scopo di riprendere l'attività istituzionale in sede, interrotta per le restrizioni legate all'emergenza pandemica.
- 2) **Servizi per gli iscritti.** Si conferma il servizio di posta elettronica certificata PEC e di banca dati giuridica.

Il servizio di posta elettronica certificata PEC, da luglio 2022, è su dominio proprietario dell'Ente e la decisione di procedere all'acquisto è stata perseguita al fine di dare un ulteriore

impulso al senso di appartenenza allo stesso e per rendere ancora più riconoscibile l'istituzione a cui tutti apparteniamo. L'attivazione del nuovo dominio @pec.epap.it è stato effettuato anche perché ci si è voluti rendere indipendenti da qualsiasi eventuale problematica che, nel lungo periodo, a qualunque titolo, sarebbe potuta venire a verificarsi con il fornitore del servizio, in quanto il precedente dominio @epap.sicurezza postale.it non era di proprietà dell'Ente.

Ugualmente il servizio di banca dati giuridica è stato oggetto di verifica e conseguente nuova assegnazione con un evidente ridimensionamento dei costi rispetto al passato. Diventerà, infatti, pienamente operativa per gli iscritti contribuenti nel 2023 la nuova piattaforma che mette a disposizione degli iscritti i contenuti e i dati dei più autorevoli e accreditati brand che realizzano prodotti e servizi editoriali e software giuridici/legali/giuslavoristici, fiscali, in materia di igiene/sicurezza/ambiente quali: Cedam, Utet Giuridica, Utet Scienze Tecniche, Leggi d'Italia, Ipsoa, Indicialia, Il Fisco, Oa Sistemi, Teknoring ecc.. Lo strumento sarà fruibile gratuitamente dagli iscritti contribuenti, mettendo a loro disposizione - con aggiornamenti e commenti giornalieri - tutte le banche dati, i quotidiani on line, i formulari, gli scadenziari, la biblioteca.

3) **Gestione finanziaria.** Le forti tensioni sui mercati finanziari generate, prima dalla pandemia e ora dal conflitto Russo-Ucraino, impongono modelli organizzativi di gestione strutturati e capaci di fare fronte alle situazioni di crisi, mitigandole e cogliendone anche le opportunità. Il modello di gestione EPAP va proprio in tale direzione. Infatti, l'Ente ha adottato, negli ultimi anni, un approccio evoluto con procedure strutturate, che si intende perseguire, con ogni miglioramento possibile, anche negli anni futuri.

La gestione si caratterizza per:

- gli investimenti nell'ambito del comparto investimenti EIS Flexible Multiasset per la gestione degli asset liquidi, che nel corso del 2022 è stato oggetto di revisione dei mandati;
- la predisposizione dello specifico Regolamento sugli investimenti, di cui si attende l'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti. Si tratta di uno regolamento fortemente voluto dall'Ente con lo scopo di dotare EPAP di uno strumento di gestione e controllo dei rischi a valle del quale vi sarà la definizione di apposito documento sulla politica degli investimenti (DPI).
- la gestione efficiente della liquidità detenuta allo scopo di cogliere le migliori opportunità di mercato;
- l'adozione di procedure strutturate di selezione titoli con valutazioni quali-quantitative.

Per il 2023 si prevede l'implementazione della specifica posta di bilancio per la selezione della figura del Risk manager per l'analisi degli investimenti e la gestione integrata dei rischi aziendali, attraverso analisi e misurazioni, che possono avere un'influenza sul conseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente.



4) **Assistenza e welfare.** Il 2022 ha visto l'approvazione ministeriale di tre importanti provvedimenti che ampliano l'offerta dei servizi assistenziali e di welfare agli iscritti. Si tratta delle prestazioni per l'Inabilità Totale Temporanea, per il finanziamento a fondo perduto per la compravendita degli studi e i passaggi generazionali e per il sostegno della maternità. Le coperture assicurative, oltre alla riconferma di quelle esistenti (Assicurazione Sanitaria Integrativa EMAPI, LTC) saranno implementate con la recente adesione alla polizza per la copertura assicurativa Temporanea Caso Morte (TCM) in favore degli iscritti contribuenti, sostitutiva del contributo sulle spese funerarie legati a stati di bisogno. Tutti e quattro i provvedimenti avranno piena attuazione nel 2023. Con la riscrittura del nuovo regolamento per l'assistenza, le provvidenze agli iscritti prevedono oltre la conferma con ogni miglioramento possibile delle coperture esistenti per eventi straordinari, per assegni di studio, per l'assistenza domiciliare, contributi per calamità, per centri estivi dei figli minori, per la disabilità. Gli stanziamenti per il settore assistenziale sono ulteriormente cresciuti rispetto agli anni precedenti, raggiungendo complessivamente 2.459.000 euro, comprensivi di 1.074.000 euro per le coperture assicurative assistenziali, di 1.080.000 euro per provvidenze agli iscritti, di 305.000 euro per welfare e sostegno alla professione, con interventi per il passaggio generazionale e compravendita di studio professionale, per giovani e professione, per sostegno alla maternità e asili nido.

Si è inoltre provveduto allo stanziamento di 180.000 euro per il progetto di Fondazione/Centro Studi finalizzato a dare impulso alle professioni delle categorie afferenti EPAP, oltre che alla progettazione e realizzazione di progetti legati al welfare.

Alle ulteriori iniziative senza oneri per l'Ente, quali convenzioni, se ne aggiungeranno altre, come la possibilità per iscritti di sottoscrivere una polizza di tutela legale, pienamente operativa con l'anno 2023, finalizzata a coprire l'eventuale difesa professionale in ambito penale e civile, compreso la possibilità di estendere la copertura a contenziosi stragiudiziali e giudiziali di qualsiasi natura, incluso il contenzioso verso i fornitori o il recupero dei crediti

5) **Piano di comunicazione.**

Nell'ambito di un generale riassetto organizzativo l'Ente vuole avviare, già a partire dall'inizio 2023, un vasto progetto comunicativo con l'obiettivo prioritario di promuovere negli iscritti la cultura previdenziale.

A tal fine si intende avviare:

- una capillare campagna formativa da svolgersi attraverso incontri territoriali e specifici eventi webinar, coinvolgendo attivamente gli ordini territoriali e specifiche professionalità individuate di volta in volta in funzione delle tematiche oggetto di approfondimento;

- la rivisitazione del sito istituzionale e dell'area riservata agli iscritti con nuove e più avanzate funzionalità rendendo maggiormente fruibili i contenuti e le comunicazioni;
  - un processo atto a garantire una comunicazione efficace e funzionale all'attività istituzionale, anche attraverso adeguate professionalità.
- 6) **Accertamento e recupero contributivo.** Terminata la sospensione del periodo Covid, nell'anno in corso è stata avviata una importante campagna di acquisizione dati, provvedendo ad inoltrare una massiva richiesta di dati reddituali alla Agenzia delle Entrate. Il tutto al fine di accertare e perseguire forme di evasione ed elusione contributiva. Per il 2023 si prevede la piena ripresa e messa a regime dell'azione di accertamento e recupero dei crediti contributivi, con l'obiettivo di strutturare nell'ambito dell'Area servizi previdenziali e assistenziali un apposito ufficio "Accertamento e riscossione contributiva".
- 7) **Pianta organica.** La definizione della nuova pianta organica, integrata nella consistenza e rinnovata nell'organigramma e nel funzionigramma, dovrà supportare lo sviluppo futuro dell'Ente, internalizzando una serie di funzionalità e aumentando i servizi offerti, oltre che le attività anche in considerazione della sua crescita dimensionale. La nuova configurazione organizzativa si pone l'obiettivo di consentire future economie nell'acquisizione di servizi e consulenze.

Nonostante l'incertezza dettata dalla situazione geo-politica e la complessità del contesto economico è volontà dell'Ente di proseguire nell'attuazione delle linee programmatiche di inizio mandato garantendo, nei limiti delle disponibilità di bilancio, il necessario supporto agli iscritti non solo con riguardo all'assistenza, ma promuovendo politiche di welfare attivo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Stefano Poeta

## I dati della gestione 2023

Il valore della produzione 2023 (98,82 mln) cresce complessivamente di 1,06 mln rispetto all'assestamento 2022.

In particolare cresce la contribuzione integrativa (4,43 mln) per effetto delle modifiche regolamentari che prevedono l'incremento del contributo dal 2% al 4% a decorrere dal 16 aprile 2022.

Decrescono le modifiche alla contribuzione relativa agli anni precedenti (5,84 mln), in quanto stimate prudenzialmente rispetto alla valutazione assestata 2022, rideterminata su dati reddituali effettivamente acquisiti.

Gli utilizzi dei fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali crescono per complessivi (2,5 mln)

Per alcune delle voci di entrata si è ritenuto di confermare il dato 2022 assestato, ipotizzando come costanti alcuni istituti, insieme alle variazioni della popolazione, tra l'ingresso di nuovi iscritti e le uscite per prestazioni previdenziali. Quindi a numero di iscritti contribuenti invariato rispetto alla rilevazione effettuata al 30 settembre 2022.

La struttura della gestione amministrativa viene confermata, con i costi che si allineano, tra l'altro: alle modifiche regolamentari; al completamento della pianta organizzativa; all'implementazione dei servizi e di cui si rinvia per la puntuale informativa ai rispettivi capitoli della Nota Integrativa.

Come già richiamato è proprio la gestione previdenziale, quella che registra la maggiore evoluzione per effetto delle modifiche regolamentari entrate a regime. In particolare con un incremento degli accantonamenti al Fondo Soggettivo, che ora contengono al proprio interno non solo la contribuzione soggettiva dichiarata dagli iscritti, ma anche il cinquanta per cento del contributo integrativo dovuto. Fatto che realizza un diverso allineamento tra contribuzione soggettiva prevista e accantonamento al Fondo Contributo Soggettivo.

Sull'argomento è importante segnalare che gli oneri di rivalutazione del Fondo Soggettivo dal 2023 già risentono delle quote di contributo integrativo accantonato a montante, maturato nei mesi di applicazione del nuovo regolamento nel corso dell'anno 2022.

Per l'esercizio 2023 sono previsti una serie di investimenti ed attività volte all'efficientamento della struttura organizzativa e dei servizi. In termini economici rappresentati dall'incremento degli ammortamenti e delle spese per servizi.

Gli oneri per prestazioni previdenziali crescono complessivamente del 17%, sul dato 2022 assestato, per l'effetto fisiologico dell'incremento annuale della popolazione degli iscritti in quiescenza.

Per quanto riguarda i proventi e oneri finanziari si evidenzia una stima dei rendimenti in linea con l'asset allocation strategica. Ciò in considerazione che i mercati nel prossimo esercizio possano avere pienamente scontato gli effetti negativi legati agli eventi straordinari che hanno caratterizzato il 2022.

La rivalutazione del fondo soggettivo sta progressivamente aumentando, dopo la mancata rivalutazione registrata nel 2021. Per il 2022 si stimano 8,84 mln di euro, mentre per il 2023 è stimato il raggiungimento dei 16,05 mln di euro di rivalutazione. Coerentemente alle stime dell'andamento del PIL nazionale.

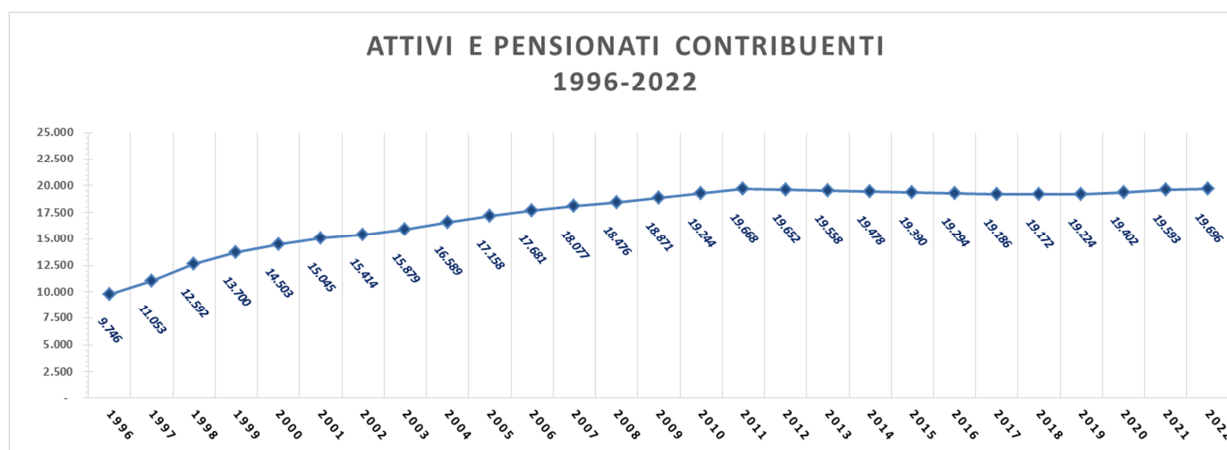
La rivalutazione del fondo pensione, registra un assestamento rispetto al 2022 in considerazione di una prevedibile riduzione dell'inflazione nel corso del 2023.

Conseguentemente il risultato di esercizio (1,61 mln) è, al netto degli accantonamenti per rivalutazioni (25,44 mln) effettuati ai fondi previdenziali e delle imposte d'esercizio (6,55 mln), in linea con gli obiettivi di sostenibilità dell'Ente.

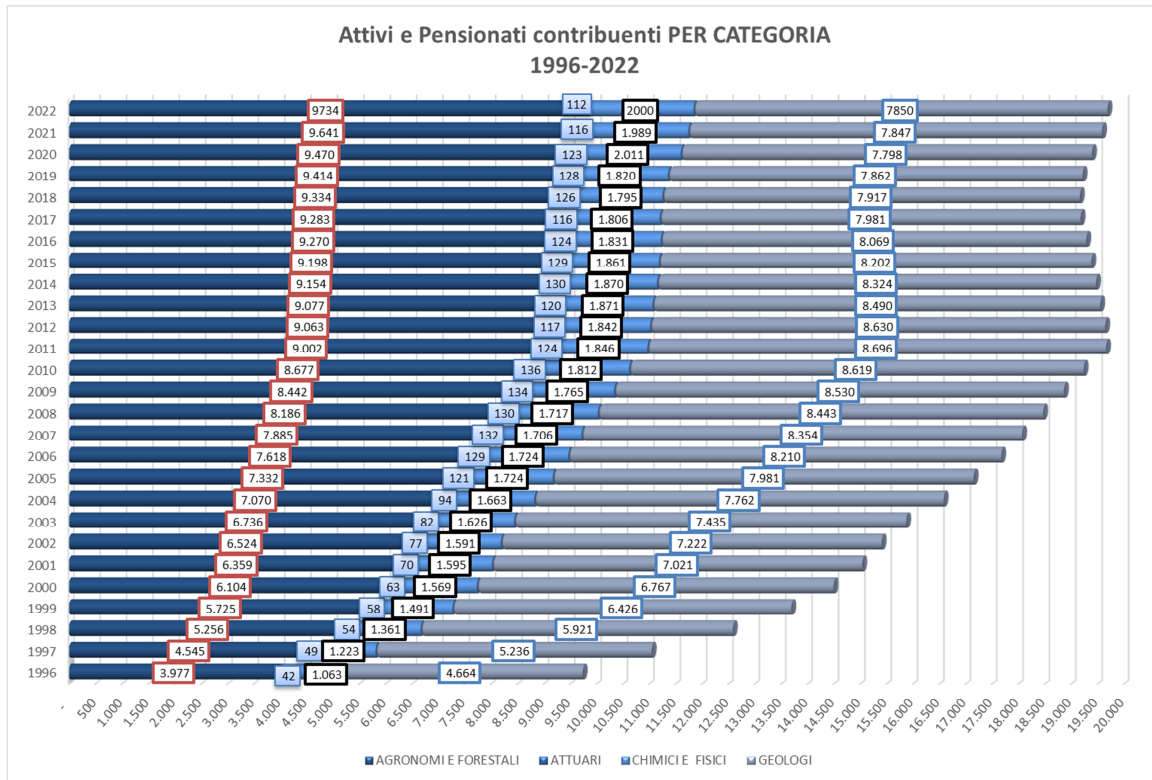
CONTO ECONOMICO	Previsionale 2023	Previsione 2022 con variazioni	Differenze 2023/2022	Previsionale 2022
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	98.821.900	97.762.400	1.059.500	83.521.900
<b>Entrate contributive</b>	82.063.400	83.503.100	(1.439.700)	68.014.700
- di cui contributi soggettivi	48.053.100	48.053.100	0	46.566.400
- di cui contributi integrativi	26.570.600	22.142.100	4.428.500	12.625.300
- di cui contributi di solidarietà	938.400	938.400	0	910.500
<b>Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali</b>	16.758.500	14.259.300	2.499.200	15.507.200
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	92.776.800	88.767.900	4.008.900	78.359.300
<b>Per servizi</b>	3.931.900	3.245.700	686.200	3.582.800
- di cui per Organi	2.013.500	1.811.500	202.000	1.959.600
- di cui compensi professionali e di lavoro autonomo	516.600	454.600	62.000	430.300
- di cui servizi vari	1.226.500	844.600	381.900	1.105.900
<b>Per il personale</b>	2.526.700	2.046.000	480.700	2.223.200
<b>Accantonamento Fondi Istituzionali</b>	67.220.300	67.601.800	(381.500)	54.691.500
<b>Prestazioni previdenziali e Assistenziali</b>	18.404.700	15.273.800	3.130.900	17.188.500
- di cui pensioni agli iscritti	14.398.000	12.261.000	2.137.000	13.222.000
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	6.045.100	8.994.500	(2.949.400)	5.162.600
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	27.549.200	(798.400)	28.347.600	21.114.300
Altri proventi finanziari	27.724.700	6.197.600	21.527.100	21.389.400
Interessi e altri oneri finanziari:	175.500	6.996.000	(6.820.500)	275.100
<b>RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI</b>	25.435.800	19.280.000	6.155.800	12.137.600
<b>Rivalutazioni</b>	25.418.300	19.278.300	6.140.000	12.114.800
- di cui rivalutaz. Fondo contrib. Soggettivo	16.050.900	8.841.500	7.209.400	8.345.800
- di cui rivalutazione Fondo pensione	9.367.400	10.436.800	(1.069.400)	3.769.000
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C-Cbis±D)</b>	8.158.500	(11.083.900)	19.242.400	14.139.300
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>	6.551.800	1.408.800	5.143.000	5.063.300
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.606.700	(12.492.700)	14.099.400	9.076.000

## Situazione Iscritti

La popolazione degli iscritti ha ripreso il suo percorso di crescita, raggiungendo e superando il numero massimo di contribuenti raggiunto nel 2011 (iscritti e pensionati attivi). La composizione della platea nel suo complesso viene calcolata annualmente, ai fini del bilancio previsione, alla data del 30 di settembre.

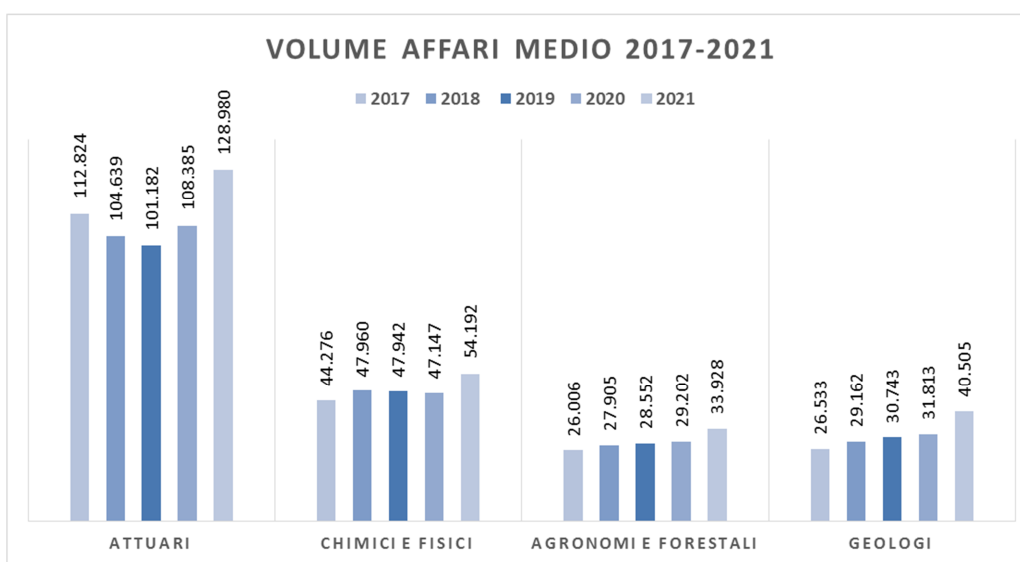
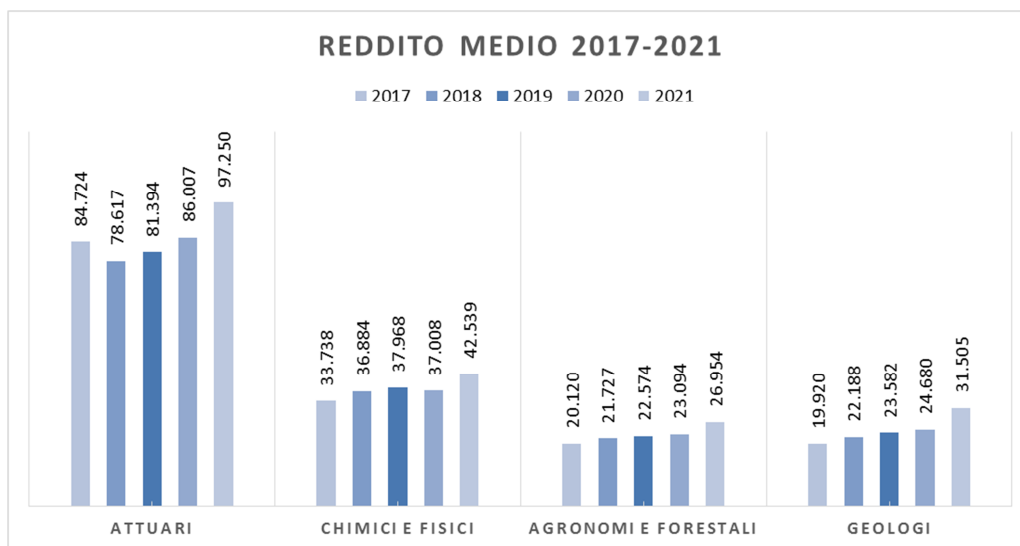


Il grafico che segue mostra invece la differente evoluzione delle categorie professionali.



### Andamento dei redditi

Tutte le categorie evidenziano una crescita dei redditi, con aumenti dal 13,1% per gli Attuari fino ad oltre il 27,6% per i Geologi. Analoghe dinamiche anche nei volumi di affari, salvo alcune differenze nelle percentuali di crescita.

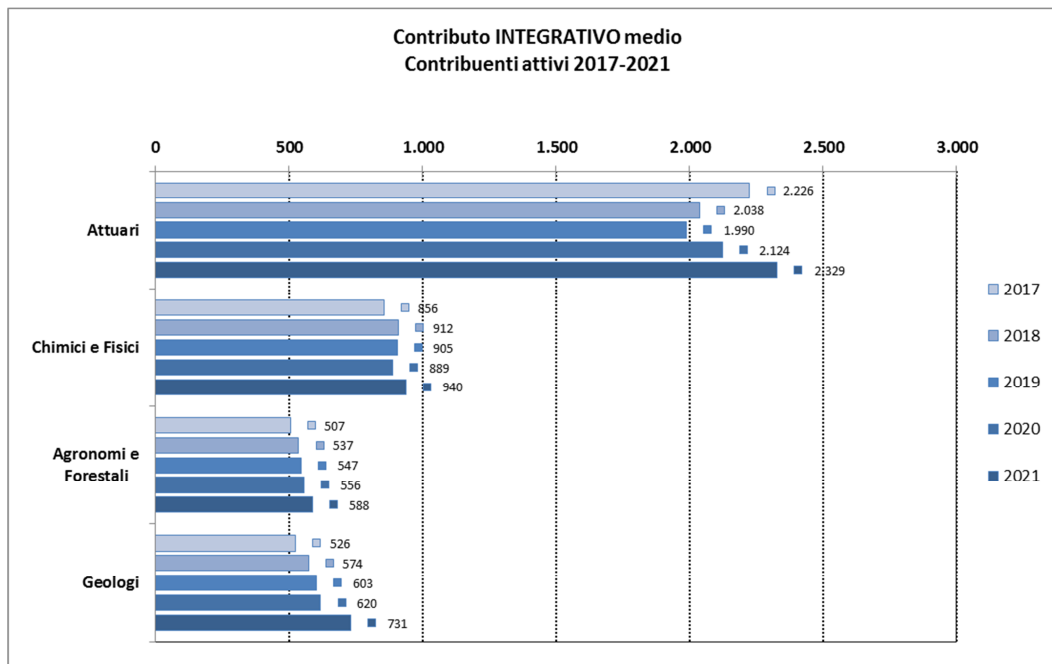
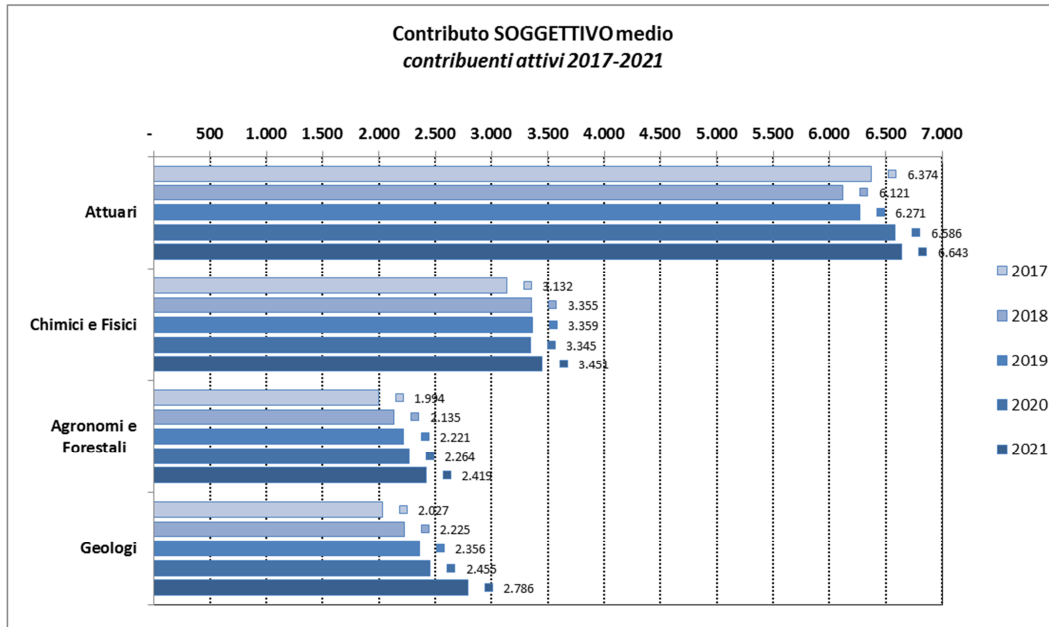


## Andamento della contribuzione

Conseguentemente all'andamento dei redditi, cresce anche la contribuzione media che tiene ovviamente conto della contribuzione minima e massima oltre che delle scelte da parte degli iscritti delle differenti aliquote contributive.

Descrizione	2021/2020
<b>Attuari</b>	
Soggettivo	0,87%
Integrativo	9,63%
<b>Chimici e Fisici</b>	
Soggettivo	3,16%
Integrativo	5,72%
<b>Agronomi e Forestali</b>	
Soggettivo	6,86%
Integrativo	5,71%
<b>Geologi</b>	
Soggettivo	13,49%
Integrativo	17,99%

Prudenzialmente per la stima 2023 si è ritenuto di considerare la media dei contributi dell'ultimo triennio.



## La gestione finanziaria

### Quadro macroeconomico

L'attuale contesto macroeconomico e geopolitico risulta essere molto complesso. Il tema dominante rimane il rischio di stagflazione ovvero una inflazione elevata accompagnata da un deterioramento della crescita e delle sue prospettive.

Secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale del mese di ottobre la crescita globale rimarrà invariata nel 2022 al 3,2% ma rallenterà nel 2023 al 2,7%. La crescita viene rivista al ribasso rispetto all'aggiornamento di luglio di 0.2% per il 2023. Le prospettive di crescita globale del 2023 rappresentano le più deboli dal 2001, fatta eccezione per i periodi di recessioni causati dalla crisi finanziaria e dalla pandemia da coronavirus.

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha comportato, oltre alla perdita di migliaia di vite umane, una grave crisi energetica, in particolare in Europa, e più in generale ha spinto al rialzo non solo i prezzi delle materie prime energetiche ma anche dei prodotti alimentari e dei servizi determinando una forte accelerazione dell'inflazione.

Al deterioramento del quadro congiunturale globale ha contribuito anche il rallentamento dell'economia cinese a causa della politica "zero Covid" che ha imposto frequenti lockdowns e della crisi del settore immobiliare.

Il rapido e ormai duraturo aumento dell'inflazione ha determinato un'accelerazione nel processo di normalizzazione della politica monetaria da parte delle banche centrali, ad eccezione della Bank of Japan e della banca centrale cinese. La Federal Reserve è stata certamente più rapida nell'attuare la stretta monetaria effettuando un primo rialzo dei tassi di 25 punti base nel mese di marzo, seguito da un rialzo di 50 punti base a maggio, da un ulteriore rialzo di 75 punti base a luglio e a settembre fissando i tassi nell'intervallo 3% - 3.25%. Anche la Banca Centrale Europea, dopo aver annunciato la fine del QE a partire dal mese di luglio, ha accelerato la sua stretta monetaria alzando i tassi di 50 punti base nel mese di luglio e di 75 punti base nel mese di settembre portando i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginali e sui depositi rispettivamente a 1,25%, 1,50% e 0,75% prevedendo ulteriori due aumenti nelle prossime riunioni.

Tuttavia il processo di normalizzazione della politica monetaria è avvenuto con ritmi diversi a causa delle differenze nelle dinamiche inflattive e nelle condizioni economiche determinando un rapido rafforzamento del dollaro americano sui mercati valutari. L'apprezzamento del dollaro ha penalizzato le economie emergenti il cui debito è denominato in dollari e quindi risultano maggiormente esposte al rischio di variazione dei tassi d'interesse negli USA.

### I mercati finanziari

Il 2022 è un anno difficile per i mercati finanziari in quanto hanno risentito del cambio delle politiche monetarie delle banche centrali, dell'incertezza geo-politica e delle deteriorate previsioni di crescita economica: i corsi azionari hanno subito forti correzioni ed anche le obbligazioni hanno subito una marcata discesa delle valutazioni.

Alla data del 14 ottobre l'indice S&P 500 ha registrato un rendimento negativo del 24.82% mentre l'azionario Europa ha subito una minore flessione dei rendimenti, registrando una performance del -19.78%, in quanto, rispetto al mercato americano, è esposto maggiormente a settori difensivi di tipo value. L'indice MSCI

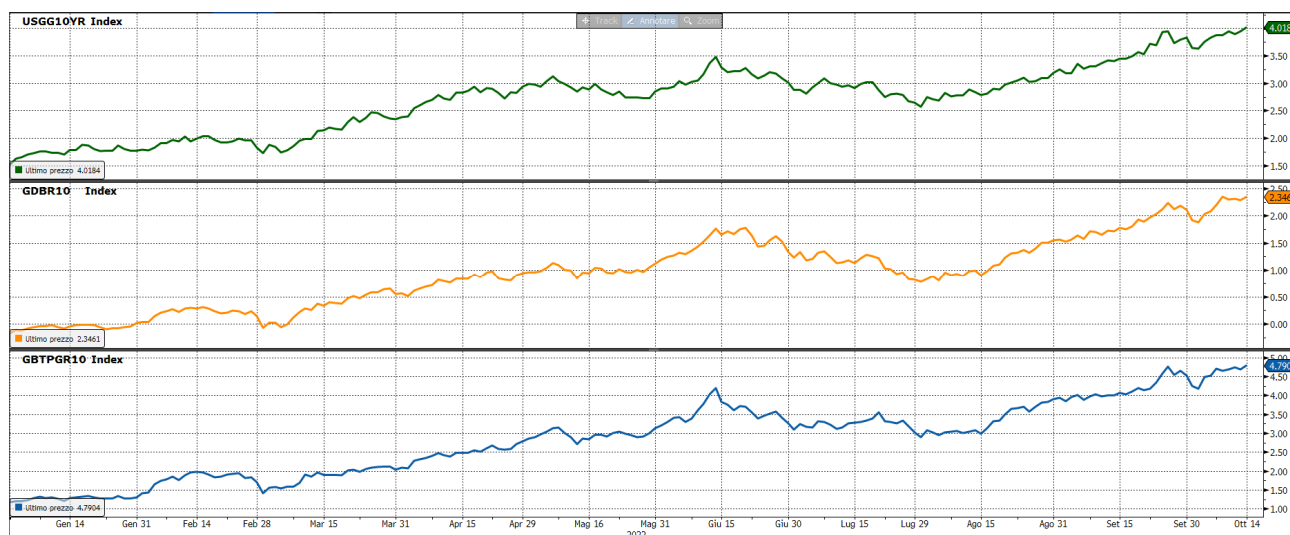


Emerging Markets raggiunge una performance del -30% penalizzato in particolare dalla Cina alle prese con la crisi del settore immobiliare e con i continui lockdowns per contenere il diffondersi dei contagi da Covid-19.



Fonte Bloomberg

Anche il mercato obbligazionario registra performance molto negative da inizio anno. Gli aumenti dei tassi d'interesse decisi dalle banche centrali per contrastare l'impennata dell'inflazione hanno portato il rendimento dei treasury dall'1.51% registrato al 31.12.2021 al 4.01% del 14.10.2022; il bund tedesco al 31.12.2021 registrava un rendimento negativo dello 0.17% raggiungendo alla data del 14.10.2022 un rendimento del 2.34% mentre il decennale italiano è passato nello stesso periodo dall'1.17% al 4.79%. Anche l'obbligazionario corporate ha risentito dell'inasprimento delle condizioni finanziarie e degli aumenti dei tassi e gli spread dei titoli corporate IG e HY sono aumentati sia negli Stati Uniti che in Europa.



Fonte Bloomberg

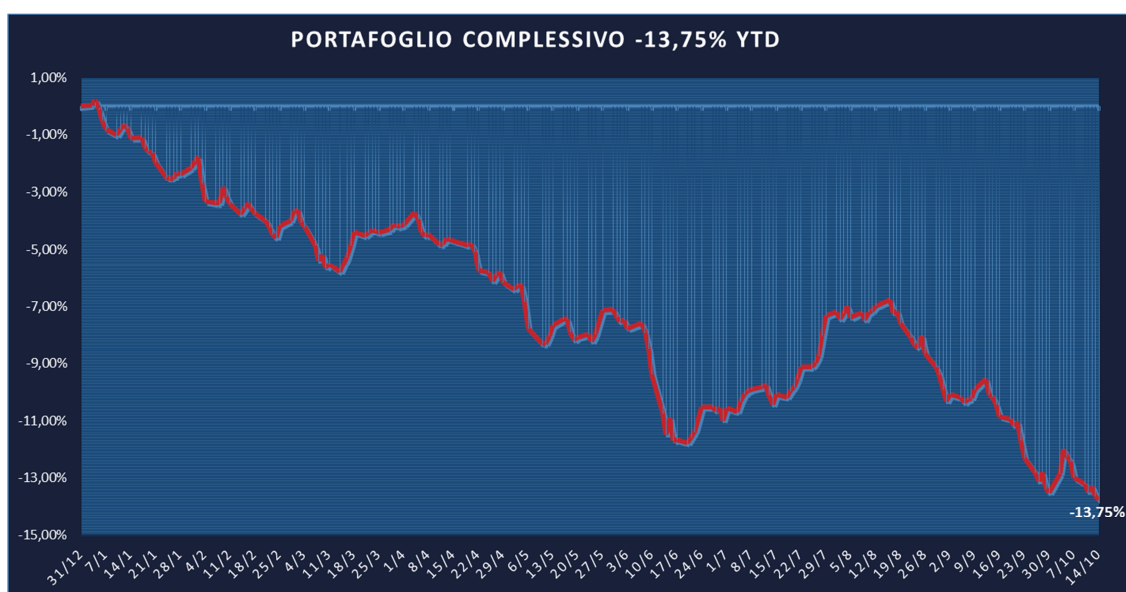
Le uniche attività che hanno registrato performance positive sono state le commodities che dopo aver toccato il minimo nei primi mesi del 2020, in piena pandemia da Covid-19 quando il prezzo spot del petrolio andò in territorio negativo, hanno ripreso il loro trend rialzista. Il conflitto tra Russia e Ucraina ha ulteriormente spinto al rialzo le quotazioni delle materie prime.

Sui mercati valutari si è assistito ad un rafforzamento del dollaro sulle principali valute riflettendo i più rapidi interventi di politica monetaria degli Stati Uniti rispetto agli altri paesi.

### Andamento del portafoglio

Il portafoglio dell'Ente alla data del 14 ottobre 2022 registra un andamento a valori di mercato da inizio anno pari al -13,75%. Come si evince dal grafico sottostante, l'andamento della performance di portafoglio, seppure negativo dai primissimi mesi del 2022, ha subito una forte flessione con l'acuirsi delle tensioni geo-politiche tra Russia e Ucraina, sfociate poi con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

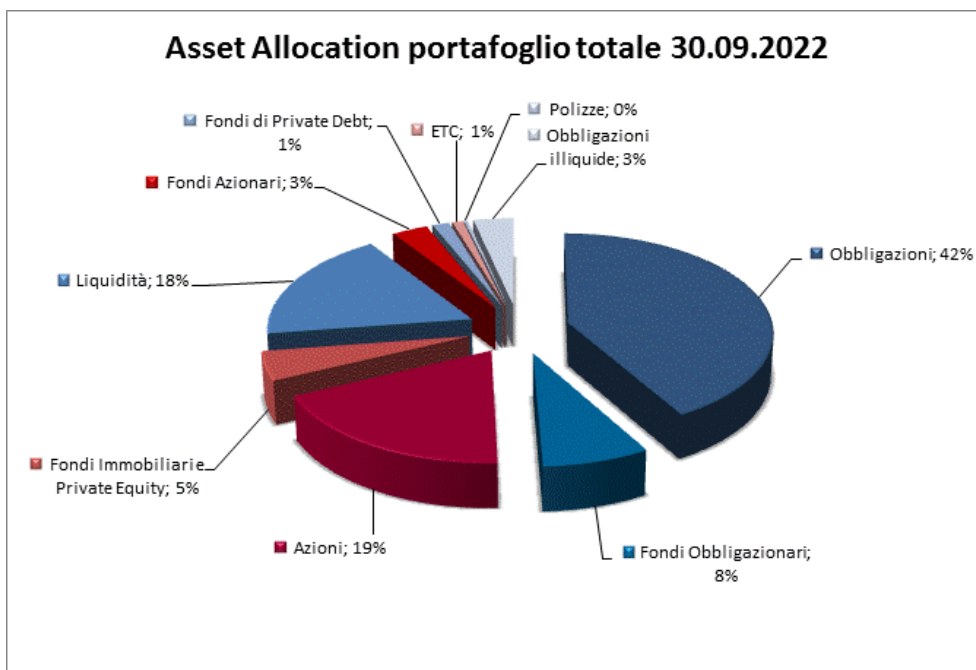
L'aumento dei prezzi delle materie prime, già verificatosi nel 2021, ed in particolar modo l'aumento dei prezzi dell'energia ha determinato un repentino aumento dell'inflazione costringendo le banche centrali ad attuare una decisa politica restrittiva intensificando l'entità dei rialzi nella seconda metà dell'anno.



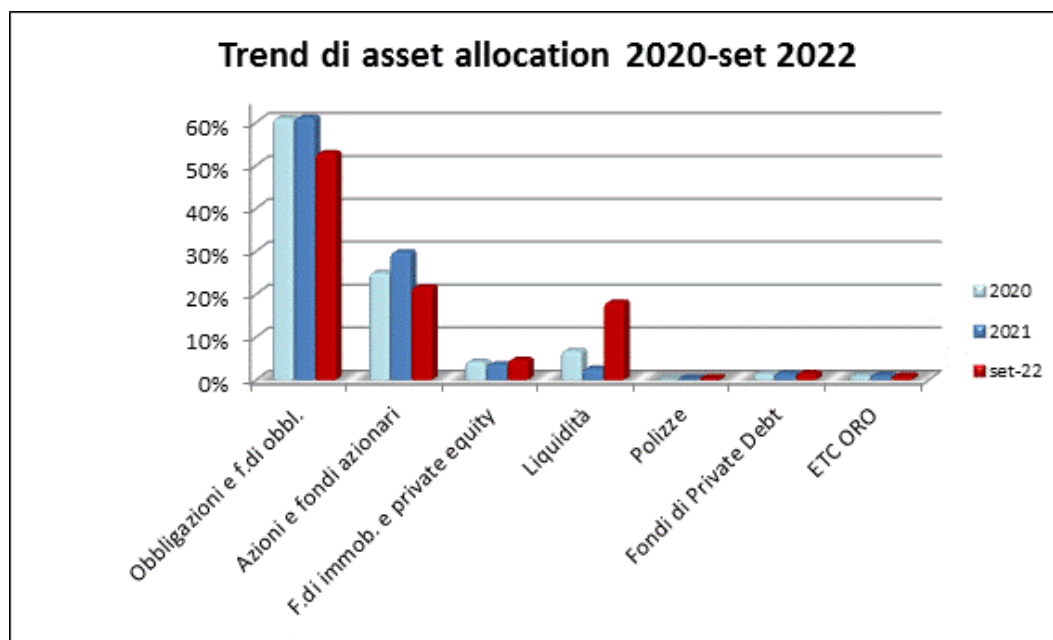
Sia la componente azionaria che obbligazionaria hanno detratto valore condizionando negativamente l'andamento del portafoglio bilanciato dell'Ente.

### Allocazione del portafoglio

Il portafoglio dell'Ente alla data del 30 settembre risulta avere la seguente configurazione:

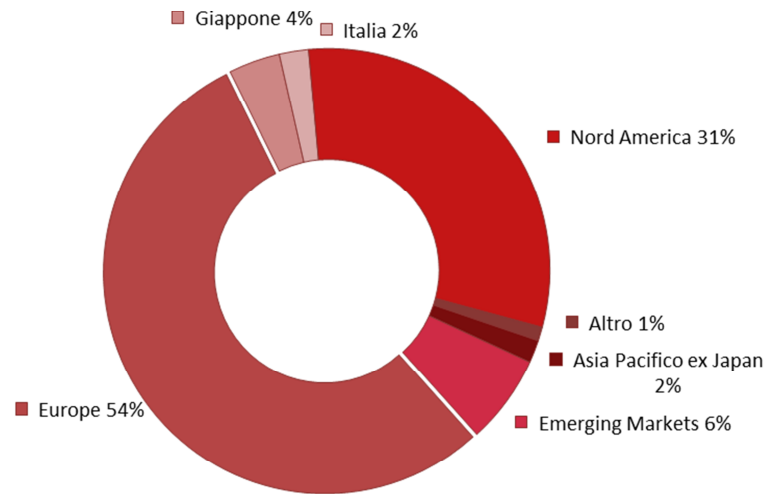


Il trend di asset allocation evidenzia come L'Ente, a fronte di una maggiore incertezza e volatilità sui mercati finanziari e considerato lo scenario recessivo, ha ritenuto opportuno configurare il portafoglio su posizioni difensive mantenendo consistenti giacenze di liquidità. Ciò potrà consentire già dalla fine del 2022 di aumentare l'esposizione obbligazionaria con rendimenti nominali a scadenza piuttosto interessanti e, nel corso del 2023, una volta scontati dai mercati gli effetti dei rallentamenti economici, cogliere opportunità sul mercato azionario a prezzi maggiormente contenuti.

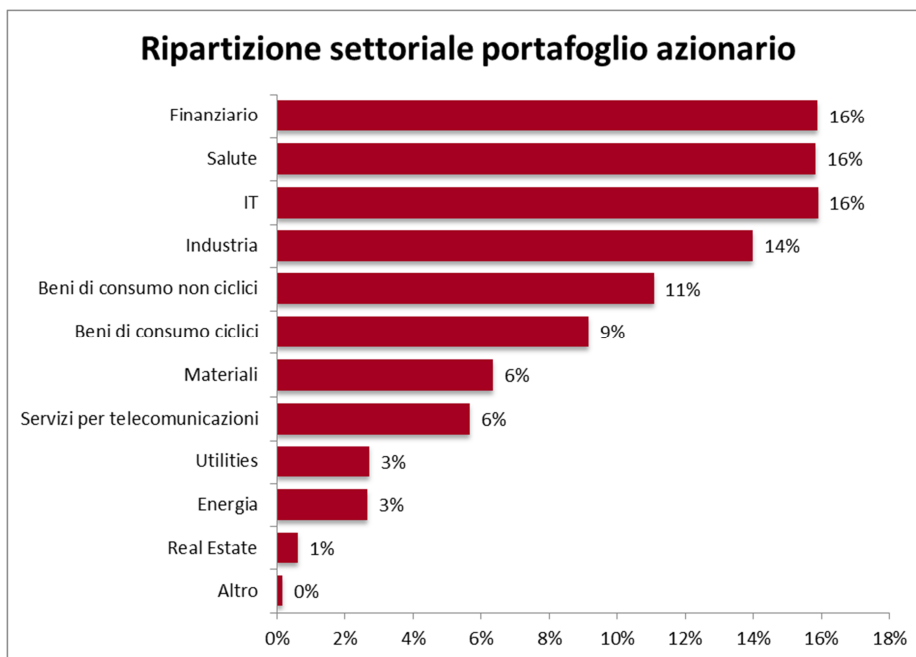


La componente azionaria rappresenta il 22% del portafoglio complessivo e risulta essere investita prevalentemente nell'area geografica europea.

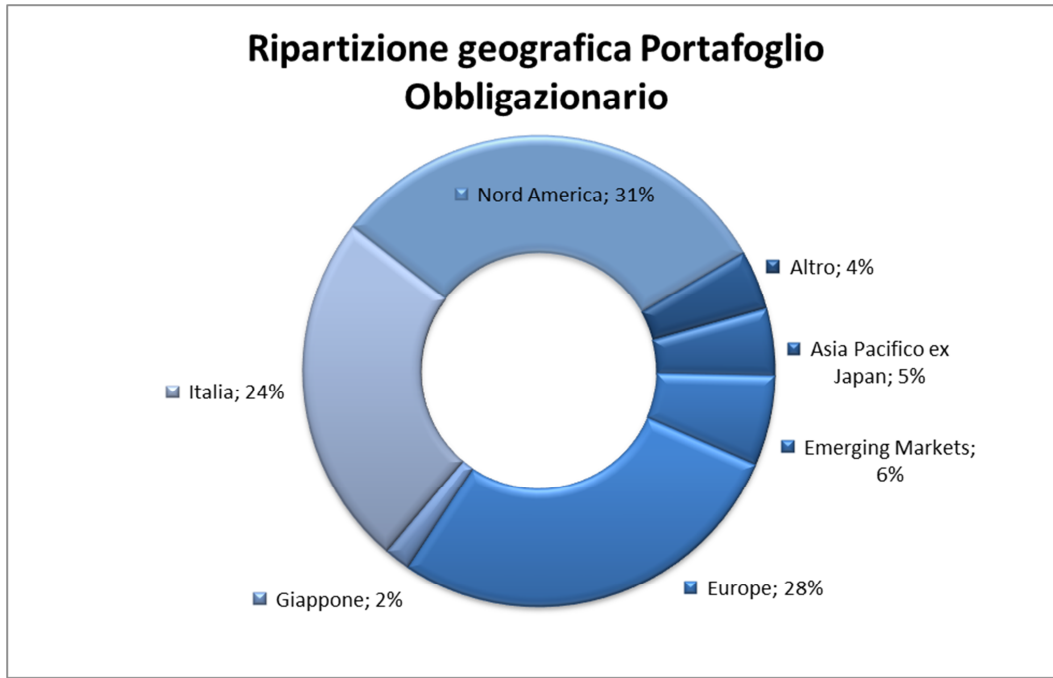
## Ripartizione geografica portafoglio azionario



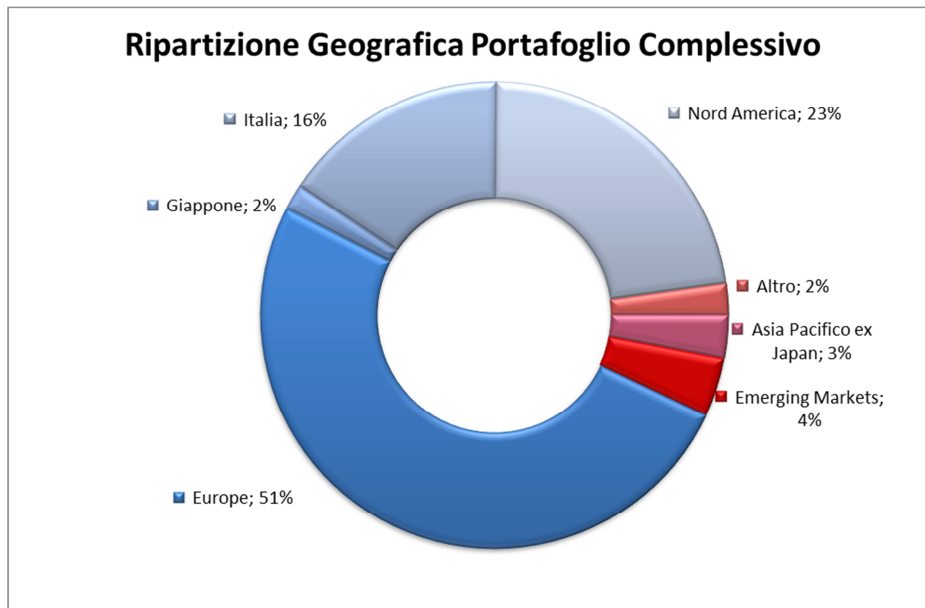
## Ripartizione settoriale portafoglio azionario



La componente obbligazionaria risulta essere maggiormente investita nell'area geografica Europa (24%) e Nord America (31%) mentre l'esposizione ai titoli italiani risulta essere pari al 24%.



Di seguito un'analisi della ripartizione geografica rispetto al portafoglio complessivo.



#### Attività svolte

Alla data in cui si scrive l'Ente sta continuando ad adottare l'Asset Allocation Strategica, deliberata nel corso dell'esercizio 2020, con livello di rendimento atteso PIL+0,3% sulla base delle risultanze dell'analisi di Asset Liability Management (ALM). A seguito dell'approvazione del bilancio tecnico al 31 dicembre 2020 è stato avviato l'iter di aggiornamento dell'ALM per l'individuazione di una nuova configurazione di portafoglio strategica. Gli esiti di tale analisi saranno disponibili entro la fine dell'esercizio 2022.

Sulla base dei dati attualmente disponibili, la previsione dei risultati della gestione finanziaria per l'esercizio 2023 è stata determinata rispetto all'obiettivo di rendimento netto medio previsto dall'analisi ALM, pari al 2% applicato ad una stima prudenziale del patrimonio medio di riferimento.

Coerentemente con il piano di convergenza verso l'asset allocation strategica di portafoglio, l'Ente, nel 2022 ha implementato una serie di attività.

Per quanto riguarda la componente alternativa sono stati avviati e portati a termine dei processi di selezione che hanno condotto alla sottoscrizione di FIA con focus specifico sulle Infrastrutture Italia e internazionali.

Nell'ambito del Comparto d'investimento EIS Flexible Multiasset è stato realizzato un piano di riorganizzazione della tipologia dei mandati che ha comportato anche una revisione dei gestori. In un'ottica di gestione tattica, per esigenze di convergenza rispetto all'AAS di portafoglio e per la riduzione del rischio di portafoglio in un contesto di crescita dei tassi di interesse è stato movimentato il portafoglio in fondi del Comparto, mediante la liquidazione di fondi obbligazionari governativi, corporate e emergenti e di fondi azionari emergenti; sono stati invece realizzati investimenti, mediante la sottoscrizione di strumenti passivi, quali gli ETF, per le asset class azionario Europa dividend/value, azionario globale minimum volatility, azionario globale health care e azionario globale infrastrutture. Al fine di far convergere l'azionario verso il peso strategico, sempre nell'ambito del Comparto, l'Ente ha deciso di rimuovere le coperture presenti sul mercato azionario europeo ed americano, con un piano graduale portato a termine nel mese di luglio 2022 mantenendo una configurazione di portafoglio prudente.

L'Ente ha valutato positivamente l'opportunità di implementare un comparto dedicato per la gestione della componente illiquida, che è destinata a crescere nel tempo, visto l'attuale sottopeso rispetto all'AAS, utilizzando un approccio analogo a quello adottato, già dal 2019 per la componente liquida.

Per quanto riguarda il portafoglio di titoli governativi a gestione diretta, l'Ente, beneficiando delle scelte passate di accumulare flussi di liquidità da destinare ad investimenti successivi, al verificarsi di favorevoli finestre di mercato, sta incrementando l'esposizione in titoli governativi area EMU, tenuto conto del sensibile incremento dei rendimenti registrati dagli stessi. In considerazione di ulteriori incrementi dei tassi di interesse l'Ente porterà avanti un piano di investimento in titoli governativi, parallelamente ad una gestione monetaria della liquidità a breve termine, mediante strumenti con scadenze non superiori ai sei mesi.

Con riferimento all'esposizione in commodities, mediante un ETC con sottostante l'oro, per ridurre il rischio valutario gravante sul portafoglio è stato recentemente venduto lo strumento a cambio aperto con contestuale riacquisto dello stesso strumento a cambio coperto.

L'Ente, fino alla data in cui si scrive non ha dato corso ad investimenti immobiliari.

Il piano triennale 2022-2024 relativo alla dismissione e agli acquisti di immobili e di quote dei fondi immobiliari, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di novembre 2021 è stato approvato dai Ministeri Vigilanti con decreto datato 12 luglio 2022.

Sul piano della regolamentazione interna in materia di investimenti è stato necessario un ulteriore esame del documento "Regolamento per la gestione del patrimonio dell'EPAP", da parte del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, a seguito di osservazioni formulate dai Ministeri Vigilanti. Il Regolamento emendato è stato nuovamente trasmesso per l'approvazione ministeriale propedeutica alla sua entrata in vigore.

## SCHEMI DI BILANCIO

		CONTO ECONOMICO	Previsionale 2023	Previsione 2022 con variazioni	Differenze 2023/2022	Previsionale 2022
A)		<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>98.821.900</b>	<b>97.762.400</b>	<b>1.059.500</b>	<b>83.521.900</b>
A)	1	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>82.063.400</b>	<b>83.503.100</b>	<b>(1.439.700)</b>	<b>68.014.700</b>
		Entrate contributive				
	a	- contributi soggettivi	48.053.100	48.053.100	0	46.566.400
	b	- contributi integrativi	26.570.600	22.142.100	4.428.500	12.625.300
	c	- contributi di solidarietà	938.400	938.400	0	910.500
	d	- contributi di maternità	472.700	512.100	(39.400)	466.400
	e	- Integrazione per la maternità	125.800	117.900	7.900	223.700
	f	- Ricongiunzioni attive	2.486.500	2.486.500	0	4.280.900
	g	- Modifiche contribuzione anni precedenti	1.809.700	7.646.400	(5.836.700)	1.678.500
	h	- Riscatti contributivi	556.600	556.600	0	560.300
	i	- Sanzioni amministrative da iscritti	1.050.000	1.050.000	0	702.700
A)	5bis	<b>Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali</b>	<b>16.758.500</b>	<b>14.259.300</b>	<b>2.499.200</b>	<b>15.507.200</b>
		- Prelevamento da fondi per pensioni	14.398.000	12.261.000	2.137.000	13.222.000
		- Prelevamento da fondi per indennità maternità	584.700	590.900	(6.200)	688.100
		- Ricongiunzioni passive L. 45/90	52.200	47.000	5.200	57.700
		- Prelevamento da fondi per prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	891.000	688.000	203.000	636.000
		- Prelevamento da fondo solid. per Assist. Sanitaria integrativa	692.600	672.400	20.200	643.400
		- Prelevamento da fondo solid. per welfare e sostegno alla professione	140.000	0	140.000	260.000



			CONTO ECONOMICO	Previsionale 2023	Previsionale 2022 con variazioni	Differenze 2023/2022	Previsionale 2022
B)			<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>92.776.800</b>	<b>88.767.900</b>	<b>4.008.900</b>	<b>78.359.300</b>
B)	6		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.800	18.100	(1.300)	23.100
B)	7		Per servizi	3.931.900	3.245.700	686.200	3.582.800
		a	Per Organi	2.013.500	1.811.500	202.000	1.959.600
			- Compensi organi ente	1.131.500	1.113.600	17.900	1.110.300
			- Rimborsi spese, gettoni di presenza e indennità	882.000	697.900	184.100	849.300
		b	- Compensi professionali e di lavoro autonomo	516.600	454.600	62.000	430.300
		c	- Utenze	175.300	135.000	40.300	87.000
		d	- Servizi vari	1.226.500	844.600	381.900	1.105.900
B)	9		Per il personale	2.526.700	2.046.000	480.700	2.223.200
		a	salari e stipendi	1.714.500	1.367.300	347.200	1.514.000
		b	oneri sociali	459.700	378.600	81.100	409.200
		c	trattamento di fine rapporto	110.200	105.100	5.100	98.100
		e	altri costi	242.300	195.000	47.300	201.900
B)	10		Ammortamenti e svalutazioni	617.700	528.700	89.000	590.600
		a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.100	46.200	53.900	82.000
		b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	517.600	482.500	35.100	508.600
B)	13		Altri accantonamenti	67.220.300	67.601.800	(381.500)	54.691.500
			Accantonamento Fondi Istituzionali				
		a	- Acc.to fondo contributo soggettivo	48.053.100	48.053.100	0	46.566.400
		b	- Acc.to integrazione montante	286.200	299.300	(13.100)	299.100
		c	- Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	3.043.100	3.043.100	0	4.841.200
		d	- Acc.to fondo contributo solidarietà	938.400	938.400	0	910.500
		e	- Acc.to fondo contributo maternità	472.700	512.100	(39.400)	466.400
		f	- Acc.to integrazione maternità (dlgs.151/01)	125.800	117.900	7.900	223.700
		g	- Acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	1.449.000	6.070.700	(4.621.700)	1.384.200
		h	- Acc.to contributo integrativo a montante	12.852.000	8.567.200	4.284.800	0
B)	13 bis		Prestazioni previdenziali e Assistenziali	18.404.700	15.273.800	3.130.900	17.188.500
			- Pensioni agli iscritti	14.398.000	12.261.000	2.137.000	13.222.000
			- Indennità di Maternità	584.700	590.900	(6.200)	688.100
			- Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	891.000	688.000	203.000	636.000
			- Ricongiunzioni passive L45/90	72.000	65.000	7.000	79.000
			- Provvidenza agli iscritti	1.080.000	620.500	459.500	963.100
			- Coperture Assicurative assistenziali	1.074.000	920.300	153.700	867.800
			- Welfare e sostegno alla professione	305.000	128.100	176.900	732.500
B)	14		Oneri diversi di gestione	58.700	53.800	4.900	59.600
			- oneri diversi	58.700	53.800	4.900	59.600
			<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>6.045.100</b>	<b>8.994.500</b>	<b>(2.949.400)</b>	<b>5.162.600</b>

			Previsionale 2023	Previsione 2022 con variazioni	Differenze 2023/2022	Previsionale 2022
		<b>CONTO ECONOMICO</b>				
C)		<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>27.549.200</b>	<b>(798.400)</b>	<b>28.347.600</b>	<b>21.114.300</b>
C)	16	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>27.724.700</b>	<b>6.197.600</b>	<b>21.527.100</b>	<b>21.389.400</b>
	a	- Interessi bancari e postali	157.800	3.000	154.800	3.000
	d	proventi finanziari diversi	27.566.900	6.194.600	21.372.300	21.386.400
C)	17	<b>Interessi e altri oneri finanziari:</b>	<b>175.500</b>	<b>6.996.000</b>	<b>(6.820.500)</b>	<b>275.100</b>
		- Oneri su gestione finanziaria	97.800	6.916.600	(6.818.800)	96.300
		- Interessi passivi	77.700	79.400	(1.700)	178.800
C) BIS		<b>RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI</b>	<b>25.435.800</b>	<b>19.280.000</b>	<b>6.155.800</b>	<b>12.137.600</b>
		Rivalutazioni	25.418.300	19.278.300	6.140.000	12.114.800
		- Rivalutaz. Fondo contrib. Soggettivo	16.050.900	8.841.500	7.209.400	8.345.800
		- Rivalutazione Fondo pensione	9.367.400	10.436.800	(1.069.400)	3.769.000
		Rettifiche di Rivalutazioni	17.500	1.700	15.800	22.800
		- Rettifiche su rivalutazione Fondo contribuito soggettivo	17.500	1.700	15.800	22.800
		<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C-Cbis±D)</b>	<b>8.158.500</b>	<b>(11.083.900)</b>	<b>19.242.400</b>	<b>14.139.300</b>
	20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	6.551.800	1.408.800	5.143.000	5.063.300
	21	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.606.700</b>	<b>(12.492.700)</b>	<b>14.099.400</b>	<b>9.076.000</b>

# Nota esplicativa

## STRUTTURA E CONTENUTO

---

Il presente bilancio di previsione, costituito da Relazione Programmatica, Conto Economico e Nota esplicativa, è stato redatto coerentemente con le disposizioni normative del codice civile, opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dallo stesso OIC.

Non sono state apportate variazioni nei criteri di valutazione se non espressamente segnalato.

Le voci del conto economico sono espresse per competenza. Sono messe a confronto rispettivamente con i valori del bilancio previsionale 2022 con e senza variazioni.

Alla Nota esplicativa sono allegati i seguenti documenti:

- § Rendiconto delle gestioni dell'Ente;
- § Asset Allocation Strategica e piano degli investimenti;
- § Prospetto sulla variazione dei fondi istituzionali;
- § Riclassificazioni ex D.Lgs 31 maggio 2011 n. 91.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

---

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono coerenti con quelli previsti dal codice civile.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio tengono conto della programmazione delle attività e, in generale, sono effettuate in base al criterio della prudenza.

Il risultato economico corrisponde alla differenza tra i costi e i ricavi che l'Ente prevede di sostenere e conseguire nel periodo di competenza.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di eventuali rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

Nella determinazione dei costi di gestione si è tenuto conto dell'andamento della gestione corrente e la sua proiezione all'esercizio 2023. Si è pertanto considerato la dinamica dei prezzi al consumo, la progettualità espressa e gli investimenti strumentali pianificati.

I valori dei prospetti di bilancio sono arrotondati alle centinaia di euro.

# ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

---

## **A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

**98.821.900**

### **SITUAZIONE ISCRITTI**

---

Si espone di seguito la situazione degli iscritti al mese di settembre 2022.

Stato iscritto	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Iscritti Attivi	99	1.689	9.105	7.127	18.020
Iscritti Cessati	132	1.306	5.130	4.649	11.217
Iscritti Pensionati attivi	11	293	551	636	1.491
Iscritti Pensionati non attivi	20	378	585	655	1.638
<b>Totale</b>	<b>262</b>	<b>3.666</b>	<b>15.371</b>	<b>13.067</b>	<b>32.366</b>

Di seguito sono riportati i dati relativi alla movimentazione registrata nei primi nove mesi dell'anno.

Stato iscritto	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	4	72	313	137	526
Nuove cessazioni attività	3	42	149	115	309
Nuove riprese attività	0	26	35	44	105
Deceduti nell'anno	1	10	29	18	58
Annullamenti iscrizione	0	2	1	0	3

## **A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

### **ENTRATE CONTRIBUTIVE**

---

Le entrate contributive comprendono i contributi a titolo di soggettivo, integrativo, solidarietà e maternità attesi per competenza nell'anno di previsione, secondo i termini di statuto e regolamento.

In data 16 aprile 2022 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'atto di approvazione dei Ministeri vigilanti, sono definitivamente entrate in vigore le modifiche al "Regolamento per l'attuazione delle attività statutarie", di cui alla deliberazione n. 17 del C.I.G. del 28 aprile 2021.

Vengono quindi a modificarsi i contributi minimi, introdotte nuove aliquote opzionali. Mentre con l'innalzamento del contributo integrativo al 4 per cento, il cinquanta per cento di questa contribuzione concorrerà alla formazione del montante individuale dell'iscritto.

Il sistema contributivo, per effetto delle sopra menzionate modifiche, si articolerà come segue:

- contributo soggettivo, pari al 10% del reddito netto; su base volontaria opzione per aliquote maggiorate al 12% - 14% - 16% - 18% - 20% - 25% - 30% - 40% - 50% - 60% - 80%; confermata la riduzione per la popolazione dei pensionati contribuenti al 50% dei contributi dovuti; il contributo soggettivo, annualmente rivalutato, rappresenta il montante individuale base di calcolo delle future prestazioni previdenziali;
- contributo integrativo, pari al 4% del volume d'affari, da ripartire e destinare equamente alla copertura dei costi di gestione dell'Ente, ivi comprese le prestazioni assistenziali e i servizi agli iscritti e all'integrazione dei montanti previdenziali individuali;
- contributo di solidarietà, pari allo 0,2% del reddito netto, destinato a riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le categorie professionali e a concorrere ad iniziative di cui all'art. 3, comma 3 e 3 bis dello Statuto;
- contributo di maternità, destinato a parziale copertura delle indennità di maternità e annualmente aggiornato in funzione dell'equilibrio tra contributi e prestazioni. Per l'anno 2023 determinato in 24 euro.

I criteri di valutazione adottati nella determinazione delle entrate contributive si basano sul prevedibile andamento della contribuzione media per ciascuna categoria professionale moltiplicato il numero dei contribuenti stimati.

### Stima del contributo medio

Per determinare il contributo medio per l'anno 2023 si è proceduto all'aggiornamento delle stime effettuate sulla base degli ultimi dati dichiarativi disponibili e relativi al reddito prodotto nell'esercizio 2021.

Per l'esercizio 2023 si è prudenzialmente ipotizzato costante il contributo medio stimato per il 2022, quest'ultimo pari alla media dei contributi del periodo 2019-2021, calcolati separatamente per gli attivi e i pensionati contribuenti.

Di seguito le rappresentazioni dell'evoluzione dei contributi medi per categoria degli iscritti attivi e pensionati contribuenti:

Contributi medi iscritti attivi 2019-2021

Iscritti Attivi	2019	2020	2021
<b>Attuari</b>			
Soggettivo	6.271	6.586	6.643
Solidarietà	103	103	102
Integrativo	1.990	2.124	2.329
<b>Chimici e Fisici</b>			
Soggettivo	3.359	3.345	3.451
Solidarietà	62	62	63
Integrativo	905	889	940
<b>Agronomi e Forestali</b>			
Soggettivo	2.221	2.264	2.419
Solidarietà	42	43	45
Integrativo	547	556	588
<b>Geologi</b>			
Soggettivo	2.356	2.455	2.786
Solidarietà	46	47	53
Integrativo	603	620	731

#### Contributi medi pensionati contribuenti 2019-2021

Pensionati contribuenti	2019	2020	2021
<b>Attuari</b>			
Soggettivo	3.651	3.890	4.010
Solidarietà	85	91	93
Integrativo	2.430	2.696	2.749
<b>Chimici e Fisici</b>			
Soggettivo	2.066	1.885	2.003
Solidarietà	70	64	65
Integrativo	1.329	1.243	1.234
<b>Agronomi e Forestali</b>			
Soggettivo	1.432	1.333	1.396
Solidarietà	46	43	43
Integrativo	666	649	626
<b>Geologi</b>			
Soggettivo	1.323	1.283	1.451
Solidarietà	45	43	49
Integrativo	686	666	745

#### Stima del numero dei contribuenti

Nella determinazione del numero dei contribuenti per l'anno 2023 si è assunto il dato della popolazione al mese di settembre 2022, ipotizzando che le nuove iscrizioni siano compensate dal numero di uscite per pensionamento e per altre cause.

#### Contribuenti per categoria professionale

Categoria professionale	Pensionati attivi	Attivi	Totale
Attuari	11	101	112
Chimici e Fisici	297	1.703	2.000
Agronomi e Forestali	560	9.174	9.734
Geologi	646	7.204	7.850
<b>Totale</b>	<b>1.514</b>	<b>18.182</b>	<b>19.696</b>

#### Stima dei contributi complessivi

Nella tavola che segue è esposta, distintamente per ciascuna categoria professionale, la stima dei contributi complessivi per l'anno 2023. Al riguardo, si segnala che i dati sono comprensivi della quota di contributo integrativo attribuibile alle società di ingegneria per 866.646 euro. Questi ultimi stimati in base all'andamento di tale contribuzione nei primi nove mesi del 2022 e tenendo conto dell'incremento al 4%.

Il contributo di maternità è il prodotto tra il totale degli iscritti contribuenti e il contributo forfetario annuo valutato, per l'anno 2023, pari a 24 euro.

Di seguito si riportano i risultati delle stime per l'anno 2023.<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Eventuali differenze sono dovute ad arrotondamenti inferiori all'unità di euro

#### Contributi complessivi per l'anno 2023

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	TOTALI
Attuari	698.850	11.393	491.646	2.688	1.204.577
Chimici e Fisici	6.354.200	125.188	3.856.652	48.000	10.384.040
Agronomi e forestali	21.886.094	419.122	11.072.912	233.616	33.611.744
Geologi	19.113.920	382.712	10.282.716	188.400	29.967.748
Società di ingegneria			866.646		866.646
<b>Totale</b>	<b>48.053.064</b>	<b>938.415</b>	<b>26.570.572</b>	<b>472.704</b>	<b>76.034.755</b>

### A 1 e) Integrazione per la maternità

Il contributo dello Stato a copertura parziale delle indennità di maternità è stato determinato sulla base del prodotto tra il numero delle prestazioni previste per l'anno 2023 (54 indennità di maternità) e il contributo unitario dello Stato previsto per l'anno 2023 pari a 2.327,90 euro. Quest'ultimo è determinato sulla base dell'importo 2022 (2.183,77 euro - Circolare Inps n. 15/2022) rivalutato dell'inflazione attesa per il 2022 (6,6%)<sup>2</sup>. L'integrazione complessiva per maternità prevista per l'anno 2023 è pari a 125.800 euro.

### A 1 f) Ricongiunzioni attive

Le ricongiunzioni attive (L. 45/90) sono state prudenzialmente determinate sulla base degli incassi effettivamente registrati nei primi nove mesi del 2022.

Sono pertanto previste 31 ricongiunzioni attive per un importo pari a 2.486.500 euro.

#### Numero e importi delle ricongiunzioni attive per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici e Fisici	6	1.107.100
Agronomi e Forestali	9	943.600
Geologi	16	435.800
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>2.486.500</b>

### A 1 g) - Modifiche della contribuzione (da accertamento contributivo)

A presidio della corretta applicazione degli obblighi contributivi da parte degli iscritti all'Ente e, più in generale, degli iscritti agli albi professionali di cui viene gestita la previdenza obbligatoria, vengono attuate attività di controllo e verifica a contrasto dell'evasione contributiva totale e/o parziale.

Le previsioni di accertamento di maggiori somme dovute vengono di seguito dettagliate in funzione della categoria professionale, esclusa la componente degli attuari, e del tipo di contributo.

#### Modifiche della contribuzione da accertamento

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Totale
Attuari	0	0	0	0
Chimici	199.760	3.720	53.980	257.460
Agronomi e Forestali	659.900	12.600	163.300	835.800
Geologi	562.160	10.880	143.440	716.480
<b>Totale</b>	<b>1.421.820</b>	<b>27.200</b>	<b>360.720</b>	<b>1.809.740</b>

<sup>2</sup> Proiezione dell'inflazione contenuta nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022



L'attività viene svolta attraverso convenzione con l'anagrafe tributaria, con fornitura ed accesso ai dati reddituali dei professionisti così come legittimati dalla normativa vigente.

Le previsioni di maggiori contributi dovuti a seguito di accertamento sono determinate sulla base di una simulazione sviluppata su un campione di circa 1.000 soggetti, di cui si ipotizza che solo un quinto del campione esaminato abbia conseguito e non dichiarato reddito professionale. Dove la contribuzione accertata viene assunta, per ciascuna categoria, pari a quella rilevata nel triennio 2018 - 2020.

In considerazione della natura di tali contributi, il criterio di stima è da ritenersi prudenziale.

## A 1 h) Riscatti contributivi

---

I riscatti rappresentano i versamenti degli iscritti effettuati in base all'Art. 22 del Regolamento.

Si riferiscono a contributi versati per gli anni di laurea e per periodi di attività professionale svolta precedentemente l'istituzione dell'Ente. La stima pari a 556.600 euro è stata effettuata sulla base dei flussi registrati nei primi nove mesi del 2022.

Di seguito il dettaglio.

Numero e importi dei riscatti anni precedenti per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici e Fisici	1	2.400
Agronomi e Forestali	11	32.900
Geologi	11	39.400
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>74.700</b>

Numero e importi dei riscatti anni di laurea per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	2	5.000
Chimici e Fisici	22	74.000
Agronomi e Forestali	159	313.000
Geologi	46	89.900
<b>Totale</b>	<b>229</b>	<b>481.900</b>

## A 1 i) Sanzioni amministrative da iscritti

---

Le entrate complessive attese a titolo di interessi e sanzioni sono pari a 1.050.000 euro.

La valutazione di tale importo è stata effettuata assumendo il valore delle sanzioni sui ritardati pagamenti e sulle tardive presentazioni dei modelli reddituali effettivamente riscosse nel corso dell'esercizio 2021.

## **A 5 BIS – UTILIZZO FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

La voce, pari a 16.758.500 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per l'erogazione delle prestazioni istituzionali. Vengono inoltre effettuati i prelevamenti dal fondo di solidarietà per la copertura di costi riguardanti l'assistenza sanitaria integrativa ed interventi di welfare e sostegno alla professione.

In particolare gli utilizzi dei fondi sono così suddivisi: pensioni (14.398.000 euro); indennità di maternità (584.700 euro); ricongiunzioni passive L. 45/90 (52.200 euro); prestazioni differite (891.000 euro); assistenza sanitaria integrativa e welfare e sostegno alla professione rispettivamente per 692.600 euro e 140.000 euro.

## **B – COSTO DELLA PRODUZIONE**

**92.776.800**

Riportiamo i commenti alle voci che concorreranno a formare i costi dell'esercizio.

### **B 6 – PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO**

La voce è formata dagli oneri per l'acquisto di beni materiali necessari all'ordinaria gestione dell'Ente. Per l'anno 2023 sono previsti costi per 16.800 euro. A maggior dettaglio, si precisa che sono comprese nella presente voce le spese di cancelleria ed altri materiali di consumo, nonché gli acquisti di pubblicazioni.

Materiale sussidiario e di consumo	Previsionale 2023	Previsionale 2022 con variazioni
Forniture per uffici	8.500	10.000
Abbonamenti giornali/riviste	7.000	6.700
Acquisti diversi	1.300	1.400
<b>Totale</b>	<b>16.800</b>	<b>18.100</b>

### **B 7 – PER SERVIZI**

#### **B 7 a) – Per Organi**

La voce di spesa per gli organi statutari è stimata per un importo complessivo pari a 2.013.500 euro.

Dettaglio degli oneri per Organi amministrativi e di controllo

	Consiglio di Amministrazione	
	Previsionale 2023	Previsionale 2022 con variazioni
Emolumenti	305.000	305.000
Indennità	39.600	29.600
Gettoni di presenza	47.500	35.300
<b>Totale Imponibile</b>	<b>392.100</b>	<b>369.900</b>
C.P.4%	15.700	15.100
Totale IVA 22%	89.800	83.900
<b>Totale</b>	<b>497.600</b>	<b>468.900</b>
Rimborsi spese per l'attività istituzionale	114.800	95.100
<b>TOTALE</b>	<b>612.400</b>	<b>564.000</b>

	Consiglio di indirizzo Generale	
	Previsionale 2023	Previsionale 2022 con variazioni
Emolumenti	510.500	510.500
Indennità	46.500	36.000
Gettoni di presenza	141.600	137.900
<b>Totale Imponibile</b>	<b>698.600</b>	<b>684.400</b>
C.P.4%	28.000	25.300
Totale IVA 22%	159.800	133.800
<b>Totale</b>	<b>886.400</b>	<b>843.500</b>
Rimborsi spese per l'attività istituzionale	246.000	212.800
<b>TOTALE</b>	<b>1.132.400</b>	<b>1.056.300</b>

	Comitati dei Delegati	
	Previsionale 2023	Previsionale 2022 con variazioni
Emolumenti	48.000	48.000
Indennità	0	0
Gettoni di presenza	23.800	19.100
<b>Totale Imponibile</b>	<b>71.800</b>	<b>67.100</b>
C.P.4%	2.900	2.900
Totale IVA 22%	16.400	12.700
<b>Totale</b>	<b>91.100</b>	<b>82.700</b>
Rimborsi spese per l'attività istituzionale	24.500	12.900
<b>TOTALE</b>	<b>115.600</b>	<b>95.600</b>

	Collegio Sindacale		Collegio Sindacale (presenze sedute organi)	
	Previsionale 2023	Previsionale 2022 con variazioni	Previsionale 2023	Previsionale 2022 con variazioni
Emolumenti	35.500	35.500	0	0
Indennità	0	0	0	0
Gettoni di presenza	15.800	15.800	36.700	27.700
<b>Totale Imponibile</b>	<b>51.300</b>	<b>51.300</b>	<b>36.700</b>	<b>27.700</b>
C.P.4%	600	600	500	400
Totale IVA 22%	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>51.900</b>	<b>51.900</b>	<b>37.200</b>	<b>28.100</b>
Rimborsi spese per l'attività istituzionale	25.600	10.500	38.400	5.100
<b>TOTALE</b>	<b>77.500</b>	<b>62.400</b>	<b>75.600</b>	<b>33.200</b>

Per determinare gli oneri variabili sono state considerate le seguenti attività:

- CDA 24 sedute e 264 presenze istituzionali;
- CIG 13 sedute plenarie e 10 riunioni per ciascuna delle 6 commissioni;
- CDD 6 riunioni per ciascuna categoria;
- Collegio Sindacale 16 sedute proprie e la partecipazione alle sedute del CdA e del CiG.

### **B 7 b) – Compensi professionali e di lavoro autonomo**

L'importo previsto per le consulenze professionali e di lavoro autonomo è stimato in 516.600 euro, il cui dettaglio è rappresentato nella tabella che segue.

Compensi professionali	Previsionale 2023	Previsionale 2022 con variazioni
Consulenze tecniche e finanziarie	207.400	170.800
Consulenza del lavoro	15.500	13.400
Consulenza fiscale e amministrativa	21.000	21.000
Consulenza legale	76.600	104.500
Consulenza attuariale	43.400	32.200
Ulteriori consulenze	57.500	17.500
<b>Totale compensi per consulenze</b>	<b>421.400</b>	<b>359.400</b>
Compensi per spese legali e notarili	95.200	95.200
<b>Totale compensi professionali</b>	<b>516.600</b>	<b>454.600</b>

- Consulenze tecniche e finanziarie: la voce rappresenta la spesa per la consulenza finanziaria sugli investimenti il cui costo è rappresentato dalla base d'asta del bando di gara in corso di svolgimento;
- Consulenza del lavoro: rappresenta il costo per la consulenza professionale e l'elaborazione dei cedolini dipendenti;
- Consulenza amministrativa e fiscale: è composta dai corrispettivi per la consulenza professionale richiesta a supporto delle attività istituzionali e gestionali dell'Ente, nonché per gli adempimenti in ambito amministrativo-contabile, fiscale;
- Consulenza legale: rappresenta il costo dell'attività di consulenza specialistica a supporto dell'attività istituzionale dell'Ente;
- Consulenza attuariale: il costo previsto comprende l'onere per il servizio di consulenza tecnico attuariale per gli adempimenti normativi, statutari e regolamentari dell'Ente;
- Ulteriori consulenze: la voce comprende il costo da sostenere per l'incarico di responsabile per la Protezione dei Dati per l'attuazione del Regolamento UE 679/2016, la consulenza medico legale in ambito previdenziale ed assistenziale ed eventuali ulteriori consulenze;
- Compensi per spese legali e notarili: il costo è relativo all'assistenza legale in giudizi e spese notarili.

### B 7 c) – Utenze

La voce è composta dalle spese di competenza dell'esercizio per le utenze di energia elettrica, telefoniche, di acqua e gas per un importo di 175.300 euro e tengono conto dell'incremento del costo delle materie prime registrato nel corso del 2022.

Utenze	Previsione 2023	Previsionale 2022 con variazioni
Telefoniche	25.500	24.300
Altre utenze	19.600	17.700
Energia elettrica	130.200	93.000
<b>Totale</b>	<b>175.300</b>	<b>135.000</b>

## B 7 d) – Servizi vari

La voce accoglie tutti i costi per servizi che ammontano complessivamente a 1.226.500 euro ed in particolare:

### Dettaglio Servizi vari

Servizi vari	Previsione 2023	Previsionale 2022 con variazioni
Comunicazione e informazione agli iscritti	133.400	50.900
Servizi agli Iscritti	88.400	66.300
Fondazione/Centro Studi	180.000	0
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	71.200	99.700
Organismo di vigilanza e controllo	28.400	23.400
Postali - Stampe e postalizzazione	43.200	41.800
Quote associative	50.000	50.000
Accertamento e Recupero contributivo	86.600	89.000
Controllo di gestione del rischio	90.900	12.800
Certificazione bilancio	24.200	24.200
Aggiornamenti e licenze	34.600	28.100
Assicurazione degli impianti e RC amministratori	28.400	27.600
Spese Certificazione Qualità	15.000	15.000
Collegamento telematico titoli	60.000	54.900
Manutenzione e riparazioni	66.600	55.500
Oneri accessori bandi di gara	33.000	33.000
Servizi informatici e sito web	116.300	87.100
Servizi di ricerca e selezione personale	15.000	10.600
Spese varie	61.300	74.700
<b>Totale</b>	<b>1.226.500</b>	<b>844.600</b>

**Comunicazione e informazione agli iscritti:** la voce si riferisce ad una serie di attività di comunicazione e informazione rivolte agli iscritti. Tali iniziative sono finalizzate alla conoscenza dell'Ente, degli adempimenti contributivi e a favorire l'accesso ai servizi offerti. Si compone di:

- § incontri con gli iscritti organizzati dall'Ente e partecipazione ad incontri e/o eventi dei Consigli Nazionali o organismi territoriali e attività convegnistiche per complessivi 82.700 euro;
- § servizio di addetto stampa, consulente per la comunicazione per 41.200 euro;
- § materiali divulgativi, webinar per 9.500 euro.

**Servizi agli iscritti:** lo stanziamento di complessivi 88.400 euro comprende servizi per gli iscritti di supporto nell'ambito dell'espletamento della propria attività professionale e in particolare, l'accesso a banche dati (31.200 euro) e la posta elettronica certificata (57.200 euro).

**Fondazione/Centro Studi:** si tratta di oneri accessori alla costituzione di una Fondazione o di un Centro Studi funzionale alla realizzazione di progetti di welfare e sostegno alle professioni.

**Servizio elaborazione cedolini/cud/770:** il servizio di elaborazione cedolini/cud/770 riguarda la gestione fiscale per i pensionati dell'Ente.

**Organismo di vigilanza e controllo:** si tratta del costo complessivo (comprensivo del budget di spesa dedicato pari a 10.000 euro), dell'organismo monocratico che attende alle funzioni di controllo e garanzia del rispetto dei principi comportamentali previsti dal Codice etico e dal Modello di organizzazione e controllo ex D.Lgs 231/01.

**Spese postali:** le spese postali comprendono tutti i costi per la corrispondenza dell'Ente, inclusa la modulistica istituzionale agli iscritti. Le previsioni tengono conto anche delle attività previste in tema di comunicazione e di accertamento contributivo.

**Quote associative:** rappresenta la quota di adesione all'Associazione degli Enti di Previdenza Privati (Adepp).

**Accertamento contributivo e riscossione:** tale voce prevede il costo relativo alle attività di contrasto ai fenomeni dell'evasione e dell'elusione contributiva e gli oneri per la riscossione per complessivi 86.600 euro. In particolare sono previste una specifica attività di consulenza per l'accertamento (30.600 euro), le procedure relative alla riscossione ed incasso contributi (56.000 euro).

**Controllo e gestione del rischio:** la voce riguarda l'implementazione della funzione di risk management sul portafoglio investimenti.

**Certificazione bilancio:** la voce comprende il costo per la Società di Revisione.

**Aggiornamenti e licenze:** la voce comprende gli oneri previsti per aggiornamenti di software applicativi, gestionali e licenze di utilizzo varie.

**Assicurazioni impianti e Amministratori:** si compone del costo relativo alle coperture assicurative per la Sede e gli impianti, per gli Amministratori, Direttore, responsabile unico delle procedure di gara e trasferte dipendenti.

**Spese Certificazione Qualità:** contiene le spese per la certificazione di qualità dell'Ente.

**Collegamento telematico titoli:** tale voce rappresenta il costo per l'utilizzo di Data Provider.

**Manutenzione e riparazione:** la voce comprende i costi stimati per la manutenzione ordinaria della sede.

**Oneri accessori bandi gara:** tale voce racchiude tutte le spese di pubblicazione e gestione dei bandi gara.

**Servizi informatici e sito web:** la voce contiene i costi derivanti dalla gestione del protocollo informatico dell'Ente, gli interventi previsti per l'adeguamento del sistema informativo interno (SIPA), da servizi cloud per le piattaforme informatiche in uso all'Ente.

**Servizi di ricerca e selezione personale:** la stima prevede l'affidamento ad agenzie specializzate nel settore.

## Spese varie

Le spese varie accolgono differenti voci di importo minore, il cui dettaglio viene esposto nella tabella che segue.

Spese varie	Previsione 2023	Previsionale 2022 con variazioni
Oneri bancari e postali	3.100	12.000
Canoni di noleggio	10.800	18.000
Oneri Testo Unico sulla Sicurezza	7.300	8.200
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.700	10.900
Tipografia e stampe	6.900	6.900
Trasporti e spedizioni	700	1.000
Altre spese di gestione	4.500	2.900
Servizio trascrizione verbali audio	2.200	4.600
Spese impreviste	10.000	3.000
Spese di rappresentanza	5.000	5.000
Servizio accessorio piattaforma Welfare	2.100	2.200
<b>Totale</b>	<b>61.300</b>	<b>74.700</b>

## B 9 – PER IL PERSONALE

La voce ammonta a 2.526.700 euro e prevede tutti gli oneri per il personale di competenza.

La stima considera tutti i costi inerenti il personale dipendente dell'Ente ed è stata effettuata sulla base dell'obiettivo di 33 unità in servizio (attualmente 26 di cui 1 a tempo determinato ed un contratto di collaborazione coordinata continuativa).

Il costo tiene conto delle norme di contenimento della spesa pubblica in materia di personale ed è così suddiviso:

	Previsionale 2023	Previsionale 2022 con variazioni
<b>Salari e Stipendi</b>	<b>1.714.500</b>	<b>1.367.300</b>
Retribuzioni lorde	1.394.700	1.128.500
Premi aziendali	314.800	237.500
Indennità di trasferta	5.000	1.300
<b>Contributi Previdenziali Inps e Inail</b>	<b>459.700</b>	<b>378.600</b>
<b>Trattamento di Fine rapporto</b>	<b>110.200</b>	<b>105.100</b>
<b>Altri costi</b>	<b>242.300</b>	<b>195.000</b>
Assicurazione sanitaria	33.000	28.000
Previdenza complementare	52.200	43.800
Indennità sostitutiva mensa	50.100	33.900
Formazione dipendenti	50.000	34.200
Welfare	37.000	35.600
Altri costi	20.000	19.500
<b>TOTALE</b>	<b>2.526.700</b>	<b>2.046.000</b>

## **B 10 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

La voce è composta dagli oneri per ammortamenti materiali e immateriali pari a 617.700 euro.

Per la determinazione di tali oneri si sono presi in considerazione, quale base di calcolo, i seguenti valori:

- la somma totale di tutte le immobilizzazioni in essere al 30.09.2022;
- gli investimenti in corso di realizzazione nel 2022;
- gli investimenti previsti per l'anno 2023.

Una volta determinata la consistenza delle immobilizzazioni si è proceduto al calcolo degli ammortamenti di competenza applicando le aliquote ordinarie già utilizzate nei precedenti bilanci, ridotte del 50% per i nuovi investimenti delle immobilizzazioni materiali.

Per il calcolo della quota di ammortamento della sede si è proceduto allo scorporo del valore del terreno su cui insiste l'immobile. La quota di ammortamento è pari al 3%.

Tra le immobilizzazioni immateriali, un investimento importante è rappresentato dal progetto pluriennale di reingegnerizzazione del sistema informativo proprietario e più in generale di digitalizzazione dei processi lavorativi. A tal fine, per l'esercizio 2023 sono stanziati 333.300 euro.

### **Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.23	Investimenti 2023	Tot. immobilizzazioni al 31.12.23	Ammortamento 2023
Oneri pluriennali	45.500	-	45.500	6.500
Software	956.600	315.000	1.271.600	89.900
Concessioni e licenze	108.400	18.300	126.700	3.700
<b>Totale</b>	<b>1.110.500</b>	<b>333.300</b>	<b>1.443.800</b>	<b>100.100</b>

Tra le immobilizzazioni materiali sono previsti investimenti funzionali al processo di digitalizzazione sopra richiamato, oltre al proseguimento dei lavori per l'efficientamento dell'impianto di riscaldamento.

### **Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.23	Investimenti 2023	Tot. immobilizzazioni al 31.12.23	Ammortamento 2023
Fabbricato sede	16.920.900	-	16.920.900	430.100
Imp.tecnici specifici	443.500	133.000	576.500	48.800
Mobili e arredi	445.200	-	445.200	3.200
Macchine d'uff. ord. e elettr.	421.900	83.800	505.700	35.500
<b>Totale</b>	<b>18.231.500</b>	<b>216.800</b>	<b>18.448.300</b>	<b>517.600</b>

Di seguito si dà evidenza delle aliquote ordinarie di ammortamento applicate:

20% per software;

20% per concessioni e licenze;

3% per immobili strumentali;



15% per impianti tecnici e specifici;

12% per mobili e arredi;

12% per macchine d'ufficio ordinarie;

20% per macchine d'ufficio elettroniche

## **B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI**

Il capitolo in oggetto comprende:

- accantonamenti al Fondo contribuito soggettivo per 48.053.100 euro della contribuzione di competenza;
- l'accantonamento delle integrazioni di montante per 286.200 euro, rappresentato dagli oneri da sostenere per le integrazioni al minimo delle pensioni di inabilità, invalidità e superstiti;
- l'accantonamento ricongiunzioni attive (L.45/90) e riscatti per 3.043.100 euro;
- l'accantonamento al Fondo Contribuito di Solidarietà, per 938.400 euro del contributo di competenza;
- l'accantonamento al Fondo Contribuito Maternità del contributo a carico degli iscritti (472.700 euro) e la relativa integrazione dello Stato (125.800 euro);
- l'accantonamento delle modifiche della contribuzione anni precedenti per 1.449.000 euro relativo ai contributi soggettivo, solidarietà e maternità generati dall'attività di accertamento contributivo;
- l'accantonamento al Fondo Contribuito Soggettivo della quota di contributo integrativo da destinare a montante per 12.852.000 euro.

## **B 13 BIS – PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

### **Pensioni agli iscritti**

Nella determinazione degli importi della spesa per pensioni, coerentemente con i precedenti esercizi, è stato assunto il dato del bilancio tecnico attuariale al 31.12.2020.

Numero e importi delle pensioni

Categoria	Pensioni di vecchiaia (iscritti non contribuenti)		Pensioni di invalidità (iscritti non contribuenti)		Pensioni reversibili		Totale pensionati iscritti non contribuenti		Totale pensionati iscritti contribuenti		Totale
Attuari	23	107.000	-	-	5	26.000	28	133.000	9	100.000	233.000
Chimici	490	1.744.000	4	11.000	107	262.000	601	2.017.000	200	1.414.000	3.431.000
Agronomi	1073	2.285.000	24	62.000	245	350.000	1342	2.697.000	589	2.314.000	5.011.000
Geologi	951	2.431.000	25	60.000	290	562.000	1266	3.053.000	569	2.670.000	5.723.000
<b>Totale</b>	<b>2.537</b>	<b>6.567.000</b>	<b>53</b>	<b>133.000</b>	<b>647</b>	<b>1.200.000</b>	<b>3.237</b>	<b>7.900.000</b>	<b>1.367</b>	<b>6.498.000</b>	<b>14.398.000</b>

## Indennità di maternità

Per il 2023 si stima una spesa per indennità di maternità per complessivi 584.700 euro. Per determinare il costo si è proceduto a rapportare all'intero anno le indennità erogate nei primi mesi di attività del 2022.

In particolare si prevedono 54 indennità di maternità per un importo complessivo pari a 449.300 euro.

### Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	-	-
Chimici e Fisici	10	113.848
Agronomi e Forestali	31	228.364
Geologi	13	107.116
<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>449.328</b>

Ai fini della stima degli importi delle prestazioni si è tenuto conto della possibile estensione dell'indennità ai sensi del decreto legislativo n.105 del 30 giugno 2022.

Sono state altresì previste 25 indennità di paternità per un importo complessivo pari a 135.400 euro, suddiviso come di seguito riportato.

### Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	3.114
Chimici e Fisici	1	3.384
Agronomi e Forestali	12	53.546
Geologi	11	75.364
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>135.408</b>

## Prestazioni differite ex art.17 Regolamento

Le restituzioni del montante di cui all'art. 17 del Regolamento, sono state determinate sulla base del bilancio tecnico attuariale.

### Importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Importi
Attuari	4.000
Chimici e Fisici	287.000
Agronomi e Forestali	333.000
Geologi	267.000
<b>Totale</b>	<b>891.000</b>

## Ricongiunzioni passive L. 45/90

Per l'anno 2023 si ipotizzano domande di ricongiunzione passiva L. 45/90 per complessivi 72.000 euro, come da bilancio tecnico attuariale di cui oneri di rivalutazione per 19.800 euro.

## **Provvidenze agli iscritti**

Gli interventi di assistenza, per complessivi 1.080.000 euro, comprendono:

- nell'ambito dell'attività di revisione del Regolamento per l'erogazione dei trattamenti di assistenza l'Ente intende promuovere i seguenti interventi per uno stanziamento complessivo pari a 960.000 euro:
  - eventi calamitosi e situazioni emergenziali (250.000 euro);
  - sussidi per stato di bisogno a seguito di eventi straordinari (300.000 euro);
  - contributi per l'assistenza domiciliare (20.000 euro);
  - contributi per la retta di centri estivi a figli minori (30.000 euro);
  - assegni di studio (50.000 euro);
  - interventi sulla disabilità (140.000 euro);
  - Contributi per l'inabilità totale temporanea (170.000 euro).
- 120.000 euro per provvidenze di cui all'art. 13, comma 4 e art 14, comma 5 del Regolamento.

## **Coperture assicurative assistenziali**

La voce ammonta a 1.074.000 euro e rappresenta il costo delle coperture assicurative erogate agli iscritti attraverso l'associazione EMAPI così distribuite: assicurazione sanitaria integrativa sui grandi interventi e grandi malattie, comprensive di prestazioni extra ospedaliere per 692.600 euro finanziata attraverso il Fondo contributo di Solidarietà; l'assicurazione LTC (Long Term Care) per 231.400 euro e la copertura per la TCM (temporanea causa morte) per 150.000 euro.

## **Welfare e sostegno alla professione**

La voce complessiva per 305.000 euro viene ripartita:

- Sostegno alla maternità (150.000 euro) e asili nido (15.000 euro);
- Interventi diversi di welfare e sostegno alla professione con particolare riferimento alla popolazione giovanile (40.000 euro);
- Supporto e incentivazione dei passaggi generazionali e il trasferimento delle attività professionale (100.000 euro).

Questi ultimi due interventi saranno finanziati attraverso il fondo di solidarietà ai sensi dell'art.3, commi 3 e 3bis dello Statuto.

Anche per l'esercizio 2023 l'Ente proseguirà l'attività di erogazione di piccoli prestiti a favore degli iscritti (ex art.19 quinquies) mediante un'apposita convenzione con un istituto di credito. Tale convenzione non comporta oneri per l'Ente.

## **B 14 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

La presente voce contiene ulteriori spese gestionali non ricomprese in altre voci per una spesa complessiva di 58.700 euro. Si compone di costi per spese di pulizia ordinaria della sede per un totale di 54.600 euro e dello stanziamento per la copertura di spese impreviste di 4.100 euro.

## **C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

**€ 27.549.200**

La voce, complessivamente stimata in 27.549.200 euro, comprende ricavi e costi della gestione finanziaria ivi inclusi gli interessi passivi sul mutuo ipotecario.

Di seguito un dettaglio dei criteri adottati per la stima.

### **C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

Il capitolo accoglie gli interessi attivi e i proventi della gestione finanziaria per 27.724.700 euro.

I proventi da interessi attivi sui depositi bancari sono stimati per un importo pari a 157.800 euro. In ragione dell'andamento della curva dei tassi di interesse tale dato risulta sensibilmente aumentato rispetto alla previsione per il 2022, pari a 3.000 euro.

La previsione dei proventi finanziari diversi per 27.566.900 euro esprime il risultato contabile degli investimenti, al lordo degli oneri tributari e finanziari, derivante da un processo di stima del rendimento della gestione finanziaria.

L'Ente, a partire dal 2020, conformemente alle risultanze del documento di Asset Liability Management (ALM) ha adottato l'ipotesi di revisione dell'Asset Allocation Strategica con profilo di rischio legato ad un rendimento reale netto di lungo periodo pari al PIL+0.3%.

In un'ottica di progressiva convergenza verso la configurazione ottimale di portafoglio, per la stima del rendimento finanziario del 2023 si è pertanto tenuto conto del rendimento netto composto medio previsto dall'ALM, che risulta pari al 2%.

Il patrimonio medio investito previsto per il 2023 è pari a 1.052.301.900 euro. Tale valore è stato calcolato in funzione dell'allocazione della stima dei flussi contributivi in concomitanza con le scadenze vigenti.

Il rendimento lordo del portafoglio risulta pari al 2,62% in funzione dell'incidenza dei costi finanziari e fiscali stimati.

La tabella che segue mostra un'ipotesi di suddivisione del rendimento tra i vari comparti di investimento sui quali si è ripartito il patrimonio medio conformemente all'asset allocation strategica vigente.

**Risultati degli investimenti attesi per il 2023**

	Giacenza media	Rendimento in valore assoluto	Rendimento percentuale*
Liquidità	31.569.057	236.768	0,75%
Obbligazionario	541.935.478	8.082.317	1,49%
Azionario	284.121.513	12.834.053	4,52%
Alternativi	131.537.738	4.393.360	3,34%
Immobiliare e infrastrutture	63.138.114	2.020.420	3,20%
<b>Totale</b>	<b>1.052.301.900</b>	<b>27.566.918</b>	<b>2,62%</b>

(\*) tasso arrotondato al secondo decimale per soli fini espositivi

**C 17 – INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI**

Gli interessi e altri oneri finanziari sono stati stimati per un importo pari a 175.500 euro.

Sono costituiti da oneri sulla gestione finanziaria per 97.800 euro e da interessi passivi per 77.700 euro.

I costi della gestione finanziaria sono relativi al servizio di custodia e regolamento del deposito titoli dell'Ente stimati, in base all'attuale ripartizione degli investimenti in linea con il processo di assestamento per il previsionale 2022 e tenendo conto della previsione del patrimonio medio per il 2023.

La stima degli interessi passivi si riferisce agli interessi sul mutuo ipotecario in funzione dell'andamento dell'indice di riferimento.

**C BIS – RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI** **€ 25.435.800**

La voce in oggetto racchiude i seguenti accantonamenti per rivalutazione statutarie:

- rivalutazione del fondo contribuito soggettivo al 31.12.2023, operata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335 per 16.050.900 euro;
- rivalutazione del fondo pensioni per 9.367.400 euro
- rettifiche di rivalutazione per 17.500 euro.

La percentuale di rivalutazione del fondo soggettivo è stimata assumendo il dato del Ministero dell'Economia e delle Finanze rilasciato attraverso la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2021 (NADEF) relativo alla stima del PIL nominale 2022. La percentuale di rivalutazione prevista per il 2023 è pari a 1,7739%.

La rivalutazione del fondo pensioni rappresenta il costo sostenuto per l'adeguamento della riserva pensionati all'andamento dell'inflazione (stimata all'4,5%) oltre il tasso tecnico di conversione in rendita (1,5%).

## 22 – IMPOSTE SUL REDDITO

Gli oneri tributari previsti ammontano a 6.551.800 euro.

Gli oneri tributari vengono classificati in dettaglio nella tabella che segue:

### Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Previsionale 2023	Previsionale 2022 con variazioni
IRAP	81.400	68.300
IRES	6.300	6.300
Rit. fiscali su interessi attivi	41.000	800
Imposta sostitutiva del Capital Gain	6.423.100	1.333.400
<b>Totale</b>	<b>6.551.800</b>	<b>1.408.800</b>

La stima dell'IRAP è in funzione del costo per rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato.

L'Ires di competenza è stata calcolata sulla rendita catastale della sede.

Le ritenute su interessi attivi su conti correnti sono state calcolate applicando l'aliquota del 26% al totale degli interessi attivi previsti per l'esercizio.

Per gli oneri fiscali si è ipotizzata un'aliquota media pari al 23,3% considerando l'applicazione dell'aliquota ordinaria al 26% per l'80% del patrimonio investito e dell'aliquota ridotta al 12,5% per il restante 20% del patrimonio.

## 23 – UTILE/PERDITE DELL'ESERCIZIO

L'avanzo dell'esercizio ammonta a 1.606.700 euro.

## PROSPETTI EXTRA CONTABILI

**Rendiconto delle gestioni dell'Ente**

<b>Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale</b>		
	<b>Bilancio previsione 2023</b>	<b>Bilancio previsione 2022 con variazioni</b>
<b>RICAVI</b>	<b>15.727.800</b>	<b>16.830.600</b>
Contributo integrativo	13.718.600	13.574.900
Contributi maternità	472.700	512.100
Integrazioni statali maternità	125.800	117.900
Rettifiche contrib. integr. anni precedenti	360.700	1.575.700
Sanzioni amministrative	1.050.000	1.050.000
<b>COSTI</b>	<b>9.848.100</b>	<b>7.925.400</b>
Provvidenze e assist. sanitaria agli iscritti	1.626.400	996.500
Integrazione montante	286.200	299.300
Accantonamento fondo maternità	598.500	630.000
Interessi passivi su ricongiunzioni passive	19.800	18.000
Organi amministrativi e di controllo	2.013.500	1.811.500
Compensi prof.li e di lavoro aut.	516.600	454.600
Personale	2.526.700	2.046.000
Materiale suss. e di consumo	16.800	18.100
Utenze varie	175.300	135.000
Servizi vari	1.226.500	844.600
Oneri tributari	87.700	74.600
Oneri finanziari	77.700	14.700
Altri costi	58.700	53.800
Ammortamenti	617.700	528.700
<b>AVANZO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E ASSISTENZIALE</b>	<b>5.879.700</b>	<b>8.905.200</b>



<b>Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria</b>		
	<b>Bilancio previsione 2023</b>	<b>Bilancio previsione 2022 con variazioni</b>
<b>CONTRIBUTI escluso integrativo e maternità (a)</b>	<b>66.335.600</b>	<b>66.672.500</b>
Contributi soggettivo	48.053.100	48.053.100
Contributi solidarietà	938.400	938.400
Ricongiunzioni attive	2.486.500	2.486.500
Modifiche contribuzione anni precedenti	1.449.000	6.070.700
Riscatti contributivi	556.600	556.600
Contributo integrativo a montante	12.852.000	8.567.200
<b>ACCANTONAMENTI A FONDI ISTITUZIONALI (b)</b>	<b>91.771.400</b>	<b>85.952.500</b>
Accantonamento contributi a fondi	66.335.600	66.672.500
Rivalutazioni fondo soggettivo e fondo pensioni	25.435.800	19.280.000
. Rivalutazione fondo soggettivo (e relative rettifiche)	16.068.400	8.843.200
. Rivalutazione fondo pensione	9.367.400	10.436.800
<b>FABBISOGNO FINANZIARIO PER COPERTURA (c) = (b)-(a)</b>	<b>25.435.800</b>	<b>19.280.000</b>
Rendimento lordo degli investimenti	27.724.700	6.197.600
Ripresa valore titoli	0	0
Totale proventi da investimenti	27.724.700	6.197.600
Commissioni, oneri e perdite su titoli	97.800	5.631.300
Svalutazione titoli	0	1.350.000
Totale oneri da investimenti	97.800	6.981.300
Rendimento degli investimenti lordo imposte (d)	27.626.900	-783.700
Imposte sui rendimenti finanziari (e)	6.464.100	1.334.200
<b>RENDIMENTO NETTO (f) = (d)-(e)</b>	<b>21.162.800</b>	<b>-2.117.900</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE E FINANZIARIA (g) = (f)-(c)</b>	<b>(4.273.000)</b>	<b>(21.397.900)</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE</b>	<b>1.606.700</b>	<b>(12.492.700)</b>

## Asset allocation strategica e piano degli investimenti

L'Ente, nel corso, del 2022 ha continuato ad adottare l'Asset Allocation Strategica deliberata nel corso del 2020:

ASSET CLASS		AAS dal 2020 (Pil +0,3%)	AAS 2020 per macro asset class
<b>Liquidità</b>	Strumenti di liquidità	3,0%	3,0%
<b>Obbligazionario</b>	Governativo Emu	7,5%	51,5%
	Governativo World ex Emu	5,0%	
	Governativo IL Emu	10,0%	
	Corporate Emu	10,0%	
	Corporate World Ex Emu	8,0%	
	Obbligazionario HY	6,0%	
	Obbligazionario Emergente	5,0%	
<b>Azionario</b>	Azionario Europe	14,0%	27,0%
	Azionario World Ex Europe	10,0%	
	Azionario Emergente	3,0%	
<b>Alternativi</b>	Alternativi Liquidi	5,0%	12,5%
	Alternativi Illiquidi	7,5%	
<b>Immobiliare e infrastrutture</b>	Fondi Immobiliari	6,0%	6,0%
<b>Totale</b>		<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Per la gestione tattica del portafoglio risultano invariate le bande di oscillazione per macro asset class, che tengono conto del livello di rischiosità di ciascuna classe di investimento.

Macro asset class	min	AAS 2020	max
Obbligazionario	-5,5%	51,5%	+8,5%
Azionario	-7,0%	27,0%	+4,0%
Alternativo	-7,0%	12,5%	+3,0%
Immobiliare e infrastrutture	-3,0%	6,0%	+2,0%

La previsione 2023 è stata determinata sulla base della convergenza del portafoglio rispetto all'Asset Allocation strategica.

Di seguito una tabella esplicativa delle possibili azioni da intraprendere nel corso del 2023 per l'allineamento del portafoglio:

ASSET CLASS		Portafoglio al 30/09/2022 Controvalore mln/€	Incrementi	Decrementi
<b>Liquidità</b>	Strumenti di liquidità	186,0		(156,4)
<b>Obbligazionario</b>	Governativo	238,7		(5,6)
	Corporate	161,4	25,1	
	Obbligazionario HY	57,9	4,3	
	Obbligazionario Emergente	53,5		(1,7)
<b>Azionario</b>	Azionario	225,6	54,2	
<b>Alternativi</b>	Alternativi Liquidi	10,4	41,4	
	Alternativi Illiquidi	63,4	14,3	
<b>Immobiliare</b>	Fondi Immobiliari	39,3	5,0*	
	Fondi Infrastrutture		17,9	
	Immobiliare diretto		15,5*	(14)*
<b>Totale</b>		<b>1.036,2</b>	<b>177,7</b>	<b>(177,7)</b>

\*In attuazione del piano triennale degli investimenti immobiliari aggiornato al triennio 2023-2025

## Prospetto sulla variazione dei fondi istituzionali

### Fondo contribuito soggettivo

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
<b>Saldo al 01.01.2022</b>	<b>14.381.122</b>	<b>98.047.583</b>	<b>410.214.762</b>	<b>389.593.003</b>	<b>912.236.470</b>
Acc.to integrativo a montante	163.882	1.284.983	3.690.784	3.427.572	8.567.221
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	44.156	292.607	2.287.181	3.353.558	5.977.502
Storno al fondo pensioni	(143.449)	(3.559.588)	(17.446.456)	(9.786.308)	(30.935.801)
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	142.279	943.091	3.937.250	3.818.840	8.841.460
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	(14.000)	(210.000)	(242.000)	(222.000)	(688.000)
Ricongiunzioni attive	0	1.107.100	943.600	435.800	2.486.500
Ricongiunzioni passive	(1.400)	(5.800)	(21.000)	(18.800)	(47.000)
Riscatti	5.000	76.400	345.900	129.300	556.600
Accantonamento anno 2022	698.850	6.354.200	21.886.094	19.113.920	48.053.064
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>15.276.440</b>	<b>104.330.576</b>	<b>425.596.115</b>	<b>409.844.885</b>	<b>955.048.016</b>

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
<b>Saldo al 01.01.2023</b>	<b>15.276.440</b>	<b>104.330.576</b>	<b>425.596.115</b>	<b>409.844.885</b>	<b>955.048.016</b>
Acc.to integrativo a montante	245.823	1.928.326	5.536.456	5.141.358	12.851.963
Rettifiche del fondo esercizi precedenti		202.260	668.048	569.020	1.439.328
Storno al fondo pensioni	(475.858)	(5.502.125)	(25.666.985)	(19.062.699)	(50.707.667)
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	262.464	1.751.509	7.099.863	6.937.032	16.050.868
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	(4.000)	(287.000)	(333.000)	(267.000)	(891.000)
Ricongiunzioni attive	0	1.107.100	943.600	435.800	2.486.500
Ricongiunzioni passive	(700)	(5.800)	(23.200)	(22.500)	(52.200)
Riscatti	5.000	76.400	345.900	129.300	556.600
Accantonamento anno 2023	698.850	6.354.200	21.886.094	19.113.920	48.053.064
<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>16.008.019</b>	<b>109.955.446</b>	<b>436.052.891</b>	<b>422.819.116</b>	<b>984.835.472</b>

### Fondo solidarietà

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi	Geologi	Totale
<b>Saldo al 01.01.2022</b>	<b>191.535</b>	<b>1.403.687</b>	<b>3.291.922</b>	<b>3.433.417</b>	<b>8.320.561</b>
Modifiche anni precedenti	57	2.727	31.040	61.535	95.359
Utilizzo fondo per assist. sanitaria integrativa e welfare	(4.400)	(71.500)	(322.300)	(274.200)	(672.400)
Accantonamento 2022	11.393	125.188	419.122	382.712	938.415
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>198.585</b>	<b>1.460.102</b>	<b>3.419.784</b>	<b>3.603.464</b>	<b>8.681.935</b>

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi	Geologi	Totale
<b>Saldo al 01.01.2023</b>	<b>198.585</b>	<b>1.460.102</b>	<b>3.419.784</b>	<b>3.603.464</b>	<b>8.681.935</b>
Modifiche anni precedenti	0	3.720	12.600	10.880	27.200
Utilizzo fondo per assistenza sanitaria integrativa e welfare	(5.291)	(87.601)	(401.603)	(338.105)	(832.600)
Accantonamento 2023	11.393	125.188	419.122	382.712	938.415
<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>204.687</b>	<b>1.501.409</b>	<b>3.449.903</b>	<b>3.658.951</b>	<b>8.814.950</b>

#### Fondo maternità

Descrizione	Importi
<b>Saldo al 01.01.2022</b>	<b>(33.832)</b>
Modifiche contribuzione anni precedenti	(455)
Contribuzione esercizio 2022	512.096
Indennità erogate esercizio 2022	(590.900)
Integrazione D. LGS. 151/2001	117.900
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>4.809</b>

Descrizione	Importi
<b>Saldo al 01.01.2023</b>	<b>4.809</b>
Modifiche contribuzione anni precedenti	
Contribuzione esercizio 2023	472.704
Indennità erogate esercizio 2023	(584.700)
Integrazione D. LGS. 151/2001	125.800
<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>18.613</b>

#### Fondo pensioni

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
<b>Fondo pensioni al 01.01.2022</b>	<b>3.267.123</b>	<b>36.703.975</b>	<b>44.824.847</b>	<b>56.314.677</b>	<b>141.110.622</b>
Integrazione montanti 2022	4.879	35.730	132.208	126.453	299.270
Accantonamento al fondo esercizio 2022	143.449	3.559.588	17.446.456	9.786.308	30.935.801
Rivalutazione fondo	246.979	2.714.875	3.319.611	4.155.355	10.436.820
Pensioni 2022	(218.000)	(3.187.000)	(3.842.000)	(5.014.000)	(12.261.000)
<b>Fondo pensioni al 31.12.2022</b>	<b>3.444.430</b>	<b>39.827.168</b>	<b>61.881.122</b>	<b>65.368.793</b>	<b>170.521.513</b>

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
<b>Fondo pensioni al 01.01.2023</b>	<b>3.444.430</b>	<b>39.827.168</b>	<b>61.881.122</b>	<b>65.368.793</b>	<b>170.521.513</b>
Integrazione montanti 2023	2.932	33.823	131.934	117.482	286.171
Accantonamento al fondo esercizio 2023	475.858	5.502.125	25.666.985	19.062.699	50.707.667
Rivalutazione fondo	192.686	2.183.770	3.412.207	3.578.748	9.367.411
Pensioni 2023	(233.000)	(3.431.000)	(5.011.000)	(5.723.000)	(14.398.000)
<b>Fondo pensioni al 31.12.2023</b>	<b>3.882.906</b>	<b>44.115.886</b>	<b>86.081.248</b>	<b>82.404.722</b>	<b>216.484.762</b>

## Adempimenti ex D.Lgs 31 maggio 2011 n.91

Con riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, della Circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013 e delle note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 novembre 2013 e del 22 ottobre 2014, si provvede all'aggiornamento dei seguenti prospetti di riclassificazione all'assestamento dell'esercizio:

- Budget economico annuale
- Budget economico pluriennale
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi

Salvo diversa indicazione, in termini di rappresentazione e di corretta informativa, si rinvia alla Nota esplicativa del documento statutario.

## Budget 2023 (Allegato 1 DM 27/03/2013)

A)		VALORE DELLA PRODUZIONE	Previsione 2023		Previsione 2022 - Variaz.ne	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
	1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		82.063.400		83.503.100
	a)	contributo ordinario dello Stato	0		0	
	b)	corrispettivi da contratto di servizio	0		0	
	b.1)	con lo Stato	0		0	
	b.2)	con le Regioni	0		0	
	b.3)	con altri enti pubblici	0		0	
	b.4)	con l'Unione Europea	0		0	
	c)	contributi in conto esercizio	0		0	
	c.1)	contributi dallo Stato	125.800		117.900	
	c.2)	contributi dalle Regioni	0		0	
	c.3)	contributi da altri enti pubblici	0		0	
	c.4)	contributi dall'Unione Europea	0		0	
	d)	contributi da privati	0		0	
	e)	proventi fiscali e parafiscali	81.937.600		83.385.200	
	f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0		0	
	2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
	3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		0
	4)	incremento di immobili per lavori interni		0		0
	5)	altri ricavi e proventi		16.758.500		14.259.300
	a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0	
	b)	altri ricavi e proventi	16.758.500		14.259.300	
		<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>98.821.900</b>		<b>97.762.400</b>



B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	Previsione 2023		Previsione 2022 - Variaz.ne	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.800	16.800	18.100	18.100
7)	per servizi		22.336.600		18.519.500
a)	erogazione di servizi istituzionali	18.404.700		15.273.800	
b)	acquisizione di servizi	1.401.800		979.600	
c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	516.600		454.600	
d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	2.013.500		1.811.500	
8)	per godimento di beni di terzi				
9)	per il personale		2.526.700		2.046.000
a)	salari e stipendi	1.709.500		1.367.300	
b)	oneri sociali	459.700		378.600	
c)	trattamento di fine rapporto	110.200		105.100	
d)	trattamento di quiescenza e simili				
e)	altri costi	247.300		195.000	
10)	ammortamenti e svalutazioni		617.700		528.700
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.100		46.200	
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	517.600		482.500	
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0	
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12)	accantonamento per rischi	0	0	0	0
13)	altri accantonamenti	92.656.100	92.656.100	86.881.800	86.881.800
14)	oneri diversi di gestione		58.700		53.800
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b)	altri oneri diversi di gestione	58.700		53.800	
	<b>Totale costi (B)</b>		<b>118.212.600</b>		<b>108.047.900</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>(19.390.700)</b>		<b>(10.285.500)</b>

C)		PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Previsione 2023		Previsione 2022 - Variaz.ne	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
	15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
	16)	altri proventi finanziari		27.724.700		6.197.600
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	0			
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0			
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0			
	d)	proventi finanziari diversi	27.724.700		6.197.600	
	17)	interessi e altri oneri finanziari		175.500		6.996.000
	a)	interessi passivi	77.700		79.400	
	b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0			
	c)	altri interessi ed oneri finanziari	97.800		6.916.600	
	17bis)	utili e perdite su cambi				0
		<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)</b>		<b>27.549.200</b>		<b>(798.400)</b>
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	18)	rivalutazioni		0		0
	a)	di partecipazioni	0		0	
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
	19)	svalutazioni		0		0
	a)	di partecipazioni	0		0	
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
		<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>				0
		<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>8.158.500</b>		<b>(11.083.900)</b>
		Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate	6.551.800		1.408.800	
		<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>1.606.700</b>		<b>(12.492.700)</b>

Il prospetto rappresenta la riclassificazione del bilancio di previsione 2023.

La riclassificazione è stata effettuata secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Nell'ambito dell'attività di riclassificazione delle risultanze della previsione 2023 nel documento di budget (D.Lgs 91/2011), trovano diversa rappresentazione o denominazione alcune voci, tra le quali si evidenziano:

- le spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali (18.404.700 euro), vengono indicate nel punto B) - 7) - a), diversamente dalla classificazione adottata in via ordinaria che le evidenzia all'interno del punto B) - 13 bis;
- la rivalutazione dei fondi previdenziali (25.435.800 euro), viene indicata all'interno del punto B) -13 diversamente dalla classificazione adottata in via ordinaria che le evidenzia nel punto C bis);
- nel valore della produzione tra i Proventi fiscali e parafiscali A) 1) e) vengono espone le entrate per contributi dovuti dagli iscritti;
- la voce Contributi dallo Stato A) 1) c – c.1) accoglie le integrazioni alle maternità riconosciute dallo Stato ai sensi della L.151/2001;
- la voce Altri ricavi e proventi A) 5) b) rappresenta gli utilizzi dei fondi istituzionali per l'attività previdenziale ed assistenziale compresa la voce proventi diversi.

## Allegato 1 DM 27/03/2013 budget triennale 2023-2025

A)		VALORE DELLA PRODUZIONE	Previsionale '23		Previsionale '24		Previsionale '25	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1)		Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		82.063.400		88.391.700		91.032.100
	a)	contributo ordinario dello Stato	0		0		0	
	b)	corrispettivi da contratto di servizio	0		0		0	
	b.1)	con lo Stato	0		0		0	
	b.2)	con le Regioni	0		0		0	
	b.3)	con altri enti pubblici	0		0		0	
	b.4)	con l'Unione Europea	0		0		0	
	c)	contributi in conto esercizio	125.800		128.700		131.100	
	c.1)	contributi dallo Stato	125.800		128.700		131.100	
	c.2)	contributi dalle Regioni	0		0		0	
	c.3)	contributi da altri enti pubblici	0		0		0	
	c.4)	contributi dall'Unione Europea	0		0		0	
	d)	contributi da privati	0		0		0	
	e)	proventi fiscali e parafiscali	81.937.600		88.263.000		90.901.000	
	f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0		0		0	
2)		variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0	
3)		variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0		0	
4)		incremento di immobili per lavori interni	0		0		0	
5)		altri ricavi e proventi		16.758.500		19.667.500		22.739.500
	a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0		0	
	b)	altri ricavi e proventi	16.758.500		19.667.500		22.739.500	
		<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>98.821.900</b>		<b>108.059.200</b>		<b>113.771.600</b>

B)		COSTI DELLA PRODUZIONE	Previsionale '23		Previsionale '24		Previsionale '25	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
6)		per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.800	16.800	17.200	17.200	17.500	17.500
7)		per servizi		22.336.600		24.412.500		27.625.700
	a)	erogazione di servizi istituzionali	18.404.700		20.390.000		23.527.000	
	b)	acquisizione di servizi	1.401.800		1.434.000		1.461.200	
	c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	516.600		528.500		538.500	
	d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	2.013.500		2.060.000		2.099.000	
8)		per godimento di beni di terzi	0		0		0	
9)		per il personale		2.526.700		2.584.800		2.633.800
	a)	salari e stipendi	1.709.500		1.748.800		1.782.000	
	b)	oneri sociali	459.700		470.300		479.200	
	c)	trattamento di fine rapporto	110.200		112.700		114.800	
	d)	trattamento di quiescenza e simili	0		0			
	e)	altri costi	247.300		253.000		257.800	
10)		ammortamenti e svalutazioni		617.700		668.600		709.700
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.100		122.400		144.700	
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	517.600		546.200		565.000	
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
	d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0		0	
11)		variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		0		0	
12)		accantonamento per rischi	0		0		0	
13)		altri accantonamenti	92.656.100	92.656.100	102.540.700	102.540.700	112.031.900	112.031.900
14)		oneri diversi di gestione		58.700		60.100		61.200
	a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0		0	
	b)	altri oneri diversi di gestione	58.700		60.100		61.200	
		<b>Totale costi (B)</b>		<b>118.212.600</b>		<b>130.283.900</b>		<b>143.079.800</b>
		<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>(19.390.700)</b>		<b>(22.224.700)</b>		<b>(29.308.200)</b>

C)		PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Previsionale '23		Previsionale '24		Previsionale '25	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
	16)	altri proventi finanziari		27.724.700		31.133.600		40.051.800
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	0		0		0	
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
	d)	proventi finanziari diversi	27.724.700		31.133.600		40.051.800	
	17)	interessi e altri oneri finanziari	0	175.500		160.000		139.400
	a)	interessi passivi	77.700		60.000		37.500	
	b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0		0	
	c)	altri interessi ed oneri finanziari	97.800		100.000		101.900	
	17bis)	utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0
		<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)</b>		<b>27.549.200</b>		<b>30.973.600</b>		<b>39.912.400</b>
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0		0		0	
	18)	rivalutazioni	0		0		0	
	a)	di partecipazioni	0		0		0	
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
	19)	svalutazioni	0		0		0	
	a)	di partecipazioni	0		0		0	
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
		<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
		<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>8.158.500</b>		<b>8.748.900</b>		<b>10.604.200</b>
		Imposte dell'esercizio, correnti, correnti, differite e anticipate	6.551.800		7.254.100		9.332.100	
		<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>1.606.700</b>		<b>1.494.800</b>		<b>1.272.100</b>

Il budget pluriennale rappresenta la prevedibile evoluzione economica della gestione dell'Ente nel periodo di riferimento 2023-2025.

Valgono per questo prospetto le stesse osservazioni presenti nel budget annuale in merito alla diversa evidenziazione di alcune voci di ricavo e di costo.

#### Valore della Produzione

I valori espressi sono stati determinati sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2023 predisposto dall'ente secondo i propri obblighi statutari e regolamentari. Mentre per il 2024 e 2025 viene assunto il valore previsto dell'inflazione rispettivamente dell'2,3% e del 1,9% annuo.

Si è tenuto conto inoltre delle previsioni contenute nel bilancio tecnico al 31.12.2020.

#### Costo della Produzione

La spesa previdenziale rispecchia le previsioni del bilancio tecnico sopra richiamato.

Le spese generali di gestione sono incrementate dell'inflazione per gli anni 2024 e 2025.

Nei costi della produzione sono inclusi gli oneri di rivalutazione dei fondi per prestazioni istituzionali.

Per gli anni 2023-2025 il costo della rivalutazione del fondo soggettivo è stimato rispettivamente pari allo 1,7739%, 2,2433% e 2,8168%. Il dato è ottenuto utilizzando la previsione del PIL nominale per gli anni 2021-2025 contenuta nella Nota di aggiornamento al DEF 2022.

Quanto al fondo pensioni la rivalutazione per il 2023 è valutata pari a 9.367.400 euro. Per il 2024 e il 2025 sono previste rivalutazioni rispettivamente per 7.971.800 euro e 8.385.400 euro, applicando i seguenti tassi percentuali del 3,8% e del 3,4% determinati sulla base dell'inflazione prevista e del tasso tecnico di conversione in rendita (1,5%).

#### Proventi e oneri finanziari

Per il 2023 i proventi finanziari sono stati stimati con un tasso di rendimento pari all'2,6% derivante dal documento di Asset Liabilities Management (ALM).

Per il 2024 e 2025 si è ritenuto adottare come parametro di riferimento il tasso di rendimento rispettivamente dell'2,83% e 3,39%. In tutti e tre gli esercizi gli oneri finanziari sono stimati in funzione dell'incremento del patrimonio medio e dei costi relativi al deposito titoli.

Gli oneri finanziari sono incrementati dell'inflazione attesa.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Importi in migliaia di euro

**Missione 25: Politiche Previdenziali**

PROGRAMMA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	2023	2024	2025	
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 1-2-3	Pensioni di vecchiaia, indiretta e reversibilità	Il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue a partire dal compimento del 65esimo anno di età a condizione che risultino versati e accreditati in favore dell'iscritto almeno cinque annualità. L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dell'iscritto per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.	La determinazione delle previsioni è data dagli importi derivanti dal Bilancio tecnico al 31/12/2020	€ 14.398	€ 17.306	€ 20.378
				Numero di coloro che andranno in pensione rispettivamente per ciascuno anno. Questo numero si aggiunge a quelli già in pensione.	658	717	699
	GRUPPO 1-2-3	Sostenibilità finanziaria del sistema	La sostenibilità del sistema previdenziale è garantita dal metodo di calcolo contributivo delle pensioni di vecchiaia e superstiti di cui alla L. 335/95. Inoltre la sostenibilità finanziaria dell'Ente nel lungo periodo (50 anni) è stata recentemente sottoposta, con esito favorevole, all'ulteriore verifica imposta dall'art. 24 del DL 201/2011 convertito con L. 214/2011.	Stanziamento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 14.398	€ 17.306	€ 20.378

Fonte dati:

- Bilancio Previsione 2023

- Bilancio Tecnico al 31 dicembre 2020



Importi in migliaia di euro

**Missione 25: Politiche Previdenziali**

PROGRAMMA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	2023	2024	2025	
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 4	Indennità di maternità e paternità	Ad ogni iscritto all'Ente è corrisposta l'indennità prevista dalla D.lgs n. 151/2001, per l'astensione dall'attività durante il periodo di gravidanza e puerperio compreso fra i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi la data effettiva del parto.	La determinazione delle indennità attese è il risultato della proiezione delle stime elaborate per l'anno 2023, a valori invariati per gli anni il 2024 e 2025, considerando un andamento costante dell'istituto	€ 585	€ 585	€ 585
				% di variazione del costo tra previsione e consuntivo	-	0%	0%
	GRUPPO 4	Sostenibilità finanziaria del sistema	La sostenibilità del sistema assistenziale è garantita dal contributo appositamente destinato alla spesa posto a carico degli iscritti e dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001	Stanziamiento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 585	€ 585	€ 585

Importi in migliaia di euro

**Missione 25: Politiche Previdenziali**

PROGRAMMA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	2023	2024	2025	
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 4	Trattamenti assistenziali a favore degli iscritti e loro superstiti	Rientrano in questo capitolo i seguenti istituti: 1) Polizza sanitaria integrativa per copertura grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi e coperture assicurativa prestazioni extra-ospedaliere; 2) Polizza assicurativa LTC (Long Term Care) a coperture del rischio di perdita dell'autosufficienza per incidente o grave malattia; 3) Coperture per spese relative alla maternità; 4) Interventi di assistenza diretta normati da apposito Regolamento. Tali interventi prevedono, tra gli altri, contributi per spese funerarie, sostegno per case di riposo e/o lungo degenze, assegni di studio, contributo per assistenza domiciliare; 5) inabilità totale temporanea; 6) assicurazione caso morte	La determinazione delle previsioni è data dagli importi derivanti dal Bilancio tecnico al 31/12/2020	€ 2.459	€ 1.902	€ 1.910
			% di previsione del costo rispetto all'anno precedente	-	(22,65%)	0,42%	
	GRUPPO 4	Sostenibilità finanziaria del sistema	La spesa è finanziata con l' utilizzo della contribuzione integrativa e del fondo di solidarietà.	Stanziamento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 2.459	€ 1.902	€ 1.910